



Allegato 1

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO A
TEMPO DETERMINATO
CIG: 9887276644**

SOMMARIO

Art. 1 - Oggetto e contenuto dell'Accordo Quadro	3
Art. 2 - Definizioni	3
Art. 3 - Durata	4
Art. 4 - Valore	5
Art. 5 - Criteri di aggiudicazione	6
Art. 6 - Stipula dell'Accordo Quadro	6
Art. 7 - Garanzie.....	7
Art. 8 - Clausola di subentro	8
Art. 9 - Richieste di somministrazione del lavoro e procedura di stipula dei contratti.....	9
Art. 10 - Requisiti del personale	10
Art. 11 - Trattamento dei lavoratori somministrati	10
Art. 12 - Contratto Attuativo.....	11
Art. 13 - Compiti, obblighi e responsabilità dell'Agenzia per il Lavoro aggiudicataria	12
Art. 14 - Sostituzione dei lavoratori	16
Art. 15 - Interruzione del rapporto del lavoro	16
Art. 16 - Segreto d'ufficio e obbligo di riservatezza	16
Art. 17 - Obblighi a carico della CNPR.....	16
Art. 18 - Obblighi a carico dell'Ufficio coinvolto	17
Art. 19 - Verbale di ultimazione del Contratto Attuativo e certificato di verifica di conformità	17
Art. 20 - Modalità di rendicontazione delle prestazioni	17
Art. 21 - Corrispettivi, pagamenti, fatturazioni, tracciabilità	18
Art. 22 - Cessione del contratto e subappalto.....	20
Art. 23 - Cessione dei crediti.....	21
Art. 24 - Inadempienze e penalità	21
Art. 25 - Anticipazione contrattuale	22
Art. 26 - Recesso	23
Art. 27 - Risoluzione	23
Art. 28 - Spese contrattuali, imposte e tasse	23
Art. 29 - Trasparenza	24
Art. 30 - Controversie – Prevalenza	25
Art. 31 - Privacy.....	25
Art. 32 - Rinvio.....	25

Art. 1 - Oggetto e contenuto dell'Accordo Quadro

- 1.1** Il presente capitolato contiene le condizioni regolatrici per l'individuazione di un'Agenzia per il Lavoro con cui stipulare un Accordo Quadro, come definito dall'art. 54 del D. Lgs 50/2016, per la successiva conclusione di Contratti Attuativi di somministrazione di personale tra la CNPR, l'Agenzia per il Lavoro aggiudicataria.
- 1.2** Il ricorso alla formula dell'Accordo Quadro ha la finalità di fornire uno strumento flessibile che consenta all'emergere di esigenze di carattere contingente, l'impiego tempestivo di personale che funga da supporto alle attività della CNPR.
- 1.3** L'aggiudicazione e la stipula dell'Accordo Quadro non sono fonte di alcuna obbligazione per la CNPR convolti nei confronti dell'Agenzia per il Lavoro aggiudicataria, costituendo l'Accordo Quadro unicamente il documento base per la regolamentazione dei Contratti Attuativi.
- 1.4** Il servizio di somministrazione di personale comprende l'attività di ricerca, selezione, assunzione, sostituzione e/o licenziamento dei lavoratori temporanei, (nei limiti di quanto previsto dal presente capitolato), nonché la gestione amministrativa e disciplinare dei relativi rapporti di lavoro.
- 1.5** L'Agenzia per il Lavoro aggiudicataria dovrà inoltre dotare il personale somministrato di tutte le attrezzature e dispositivi di protezione individuale previsti da legge, il cui costo troverà copertura nel margine di agenzia.
- 1.6** Le somministrazioni di personale non potranno eccedere la scadenza dell'Accordo Quadro e l'importo contrattualmente previsto.
- 1.7** L'accordo quadro e i singoli contratti attuativi saranno sottoposti a verifica di conformità ai sensi dell'art. 102 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.
- 1.8** Ai sensi dell'art. 51 del Codice degli Appalti è previsto un unico lotto, poiché si caratterizza per unitarietà funzionale e ne deriva pertanto una convenienza nella gestione operativa e dal punto di vista economico.

Art. 2 - Definizioni

2.1 Di seguito è riportata una tabella di riferimento per i termini maggiormente utilizzati nel presente documento.

Termine	Definizione
CNPR - Stazione Appaltante Accordo Quadro	Stazione Appaltante dell'Accordo Quadro - Titolare delle risorse finanziarie dell'Accordo Quadro e dei conseguenti Contratti Attuativi.
Agenzia per il Lavoro aggiudicataria	Il soggetto di cui all'articolo 45 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. aggiudicatario, che, con la firma dell'Accordo Quadro, si impegna ad eseguire le singole somministrazioni richieste dagli Uffici coinvolti firmatari dei Contratti Attuativi.

Termine	Definizione
Responsabile Unico del Procedimento (RUP) dell'Accordo Quadro	Chi assume, in ordine all'Accordo Quadro, il ruolo e le funzioni di cui all'art. 31 del D. Lgs. 50/2016
Referente dell'Agenzia per il Lavoro aggiudicataria per l'Accordo Quadro	Rappresentante dell'Agenzia per il lavoro aggiudicataria, designato all'atto della sottoscrizione dell'Accordo Quadro, cui competono tutte le responsabilità che, a norma delle vigenti disposizioni, derivano dalla conduzione tecnica ed amministrativa del servizio.
Accordo Quadro (AQ)	Il documento in cui sono precisati l'oggetto del Contratto di Appalto, le condizioni e le prescrizioni in base alle quali affidare le prestazioni oggetto del contratto medesimo, ivi comprese le condizioni economiche e contrattuali, e ruoli e obblighi dei soggetti interessati: CNPR, Agenzia per il Lavoro aggiudicataria. Precisa, inoltre, le modalità di attuazione dei singoli Contratti Attuativi nonché i termini di fatturazione, e le funzioni ed i rapporti tra i soggetti quali: CNPR Stazione Appaltante Accordo Quadro, Agenzia per il Lavoro aggiudicataria ed uffici coinvolti quali utilizzatore del servizio.
Contratto Attuativo (CA)	Il documento in cui sono precisati l'oggetto esatto della singola somministrazione di lavoro, il luogo di espletamento del servizio, il relativo importo, le specifiche modalità di esecuzione degli stessi, i tempi di esecuzione (data inizio, data fine)

Art. 3 - Durata

- 3.1.** L'Accordo Quadro avrà la durata massima di 48 (quarantotto) mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'Accordo medesimo e entro la data di scadenza possono essere perfezionati i Contratti Attuativi, la cui durata non potrà essere successiva alla scadenza dell'Accordo quadro.
- 3.2.** La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a 24 (ventiquattro) mesi. La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola agli appaltatori mediante posta elettronica certificata almeno 6 mesi prima della scadenza del contratto originario, e gli aggiudicatari si impegnano a dare riscontro entro 30 giorni dalla richiesta.
- 3.3.** In ogni caso, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di prorogare la durata del contratto ai sensi dell'art. 106 comma 11 del Codice agli stessi prezzi, patti e condizioni (o più favorevoli per l'Amministrazione) per n.6 (sei) mesi, per garantire la continuità della prestazione per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di nuovi appaltatori.

- 3.4.** Si precisa che, ai sensi dell'art. 35 comma 4 del Codice, l'importo stimato complessivo dell'appalto tiene conto di tali citate facoltà.
- 3.5.** Resta inteso che qualora la Stazione appaltante non esercitasse tali facoltà, l'aggiudicatario non potrà avanzare alcuna pretesa.
- 3.6.** La CNPR si riserva, ai sensi di quanto disposto dall'art. 32, comma 8, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, il diritto di richiedere, in caso di urgenza, l'esecuzione anticipata, nelle more della sottoscrizione dell'Accordo Quadro. In quest'ultimo caso, il servizio decorrerà dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio del servizio.
- 3.7.** L'Accordo Quadro si intende comunque concluso, anche prima del termine di scadenza, qualora siano stati complessivamente sottoscritti Contratti Attuativi tali da esaurire il relativo importo massimo.
- 3.8.** I Contratti Attuativi verranno sottoscritti annualmente per una durata corrispondente all'arco temporale di riferimento sulla base del Calendario delle ore complessive programmate per il personale somministrato allegato al presente atto.
- 3.9.** Una volta scaduto o esaurito l'Accordo Quadro, non possono essere sottoscritti Contratti Attuativi.
- 3.10.** L'Accordo Quadro resta valido, efficace e vincolante per la regolamentazione dei Contratti Attuativi per tutta la durata degli stessi.
- 3.11.** L'Accordo Quadro si esaurirà alla scadenza contrattuale, ancorché non siano state interamente impiegate le somme richieste.

Art. 4 - Valore

- 4.1** Il valore complessivo dell'Accordo Quadro, determinato in base ai parametri da CCNL per i dipendenti degli Enti Previdenziali privati attualmente in vigore e attraverso criteri di opportunità, è stimato in euro 4.066.533,25 (euro quattromilionisessantaseimilacinquecentotrentatre/25), oltre IVA sul solo margine di agenzia. Il predetto valore è stato determinato sulla base della Scheda tecnica di calcolo del costo orario del lavoro categoria C1 per il personale somministrato, Allegati 1 "Calcolo tabellare 2021" del presente Capitolato, quantificato in euro 25,998 /h (venticinqueingolanovecentonovantaotto/h).
- 4.2** Il Margine di Agenzia è stato stimato pari al 10% del costo orario del personale, per un valore totale di euro **2,600/h (duevirgolasessanta /h)**:

25,998	Costo orario aggiornato al tabellare 2024
2,600	fee agenzia 10% del costo orario
2,600	Margine di agenzia omnicomprensiva (moltiplicatore unico)
28,598	Costo complessivo del lavoro compreso di fee

Si specifica che l'IVA sarà applicata sul solo importo del margine di agenzia.

- 4.3** Il suddetto valore dell'Accordo Quadro, comprensivo del costo del lavoro del personale somministrato, del margine di agenzia e di ogni altro costo relativo al servizio in argomento, ha carattere presuntivo e indica il limite massimo delle prestazioni esigibili dall'Agenzia per il Lavoro aggiudicataria, mentre il valore reale sarà determinato sulla base delle prestazioni di lavoro fornite effettivamente dall'Agenzia per il Lavoro aggiudicataria al termine dell'appalto, tenuto conto dell'offerta presentata.
- 4.4** La stipula dell'Accordo Quadro vincolerà la CNPR e l'Agenzia per il Lavoro aggiudicataria, per la sua durata ovvero per quella minore ove raggiunto un valore delle prestazioni effettivamente rese pari al valore complessivo dell'Accordo Quadro ovvero ad euro 4.066.533,25 (euro quattromilionisessantaseimilacinquecentotrentatre/25) IVA esclusa da applicare solo sul margine di agenzia.
- 4.5** Gli importi massimi indicati non sono in alcun modo vincolanti, pertanto, la CNPR non risponderà nei confronti dell'Agenzia per il Lavoro aggiudicataria in caso di Contratti Attuativi che risultino complessivamente inferiori a detti importi.
- 4.6** Le quantità effettive di prestazioni di lavoro da fornire saranno, pertanto, determinate fino a concorrenza dei predetti importi massimi, in base ai Contratti Attuativi.

Art. 5 - Criteri di aggiudicazione

- 5.1** L'affidamento è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, co. 3 D. Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.

Art. 6 - Stipula dell'Accordo Quadro

- 6.1.** La stipula dell'Accordo Quadro avverrà secondo i tempi e le modalità di cui all'art. 32 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. Ai fini della stipula dell'Accordo Quadro, sotto forma di scrittura privata in modalità elettronica, la CNPR inviterà, con

comunicazione scritta, l'Agencia per il Lavoro aggiudicataria a produrre la documentazione necessaria tra cui, in particolare:

- a) documentazione occorrente per lo svolgimento delle verifiche antimafia, ai sensi dell'art. 91 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.;
- b) atto costitutivo/statuto, in originale o in copia autentica;
- c) procura notarile in originale o in copia autentica, se il soggetto firmatario è persona diversa dal rappresentante legale del concorrente aggiudicatario;
- d) estremi del conto corrente dedicato all'appalto nonché i nominativi delle persone delegate ad operare sul medesimo conto;
- e) la prestazione della "garanzia definitiva" di cui all'art. 103 del Codice.

6.2. Qualora l'Agencia per il Lavoro aggiudicataria non ottemperi a quanto richiesto al comma precedente, oppure non si presenti, senza giustificato e grave motivo alla stipula del contratto all'ora e nel giorno all'uopo stabiliti, la CNPR potrà dichiarare, senza bisogno di messa in mora, la decadenza dalla aggiudicazione, salvo richiesta di risarcimento di ulteriori danni, e ferme restando le eventuali ulteriori sanzioni previste dalla normativa in vigore nei confronti dell'Agencia per il Lavoro aggiudicataria. In tal caso, la CNPR potrà aggiudicare il servizio al concorrente che segue nella graduatoria definitiva della gara.

6.3. In caso di mancato possesso di uno o più requisiti dichiarati, la CNPR si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto mediante lo scorrimento della graduatoria.

Art. 7 - Garanzie

7.1 L'Agencia per il Lavoro aggiudicataria, entro il termine fissato per la stipula del contratto, e in ogni caso prima dell'avvio del servizio, dovrà costituire ed inviare alla CNPR idonee garanzie, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii e per un valore pari al 10% (dieci per cento) del valore complessivo dell'Accordo Quadro. In caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10% la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%. Ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso eccedente il 20%. Si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, settimo comma del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

7.2 La cauzione a garanzia dell'esecuzione, rilasciata in favore della CNPR, prevede la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta di CNPR. La detta cauzione è estesa a tutti gli accessori del debito principale, a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni, anche future, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1938 cod. civ. nascenti dall'Accordo Quadro e dall'esecuzione dei singoli Contratti Attuativi.

- 7.3** In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall’Agenzia per il Lavoro aggiudicataria, anche quelli a fronte dei quali è prevista l’applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che la CNPR ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione per l’applicazione delle penali.
- 7.4** La garanzia opera nei confronti della CNPR a far data dalla sottoscrizione dell’Accordo Quadro, nonché a far data dalla sottoscrizione dei singoli Contratti Attuativi.
- 7.5** La garanzia opera per tutta la durata dell’Accordo Quadro e dei Contratti Attuativi, e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dai predetti contratti e sarà svincolata, secondo le modalità ed alle condizioni di seguito indicate - previa deduzione di eventuali crediti della CNPR verso l’Agenzia per il Lavoro aggiudicataria - a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali e decorsi detti termini.
- 7.6** La garanzia è progressivamente svincolata in ragione e a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell’80 per cento dell'iniziale importo garantito secondo quanto stabilito all’art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.
- 7.7** In particolare, lo svincolo avviene subordinatamente alla preventiva consegna (emissione) dei certificati di pagamento.
- 7.8** In ogni caso il garante sarà liberato dalla garanzia prestata solo previo consenso espresso in forma scritta dalla CNPR.
- 7.9** Qualora l’ammontare della garanzia prestata dovesse ridursi per effetto dell’applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l’Agenzia per il Lavoro aggiudicataria dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dalla CNPR.
- 7.10** In caso di inadempimento alle obbligazioni previste nel presente articolo la CNPR ha facoltà di dichiarare risolto l’Accordo Quadro e i singoli Contratti Attuativi, fermo restando il risarcimento del danno.

Art. 8 - Clausola di subentro

- 8.1** L’Agenzia per il Lavoro aggiudicataria è sottoposta all'osservanza delle norme in materia di cessazione e subentro di appalto previste dalla contrattazione collettiva vigente fra le Associazioni Imprenditoriali di categoria e le Organizzazioni Sindacali dei lavoratori dipendenti di cui ai CCNL applicabili. **L’Agenzia per il Lavoro aggiudicataria dell’appalto, con la presentazione dell’offerta, si impegna, in ragione della continuità gestionale dei servizi in argomento e nelle forme consentite dalle norme di legge, a ricollocare gli operatori già impiegati nei servizi oggetto di affidamento.**

Art. 9 - Richieste di somministrazione del lavoro e procedura di stipula dei contratti

- 9.1** La CNPR inoltrerà le richieste di somministrazione di lavoratori a tempo determinato in ragione delle esigenze lavorative effettivamente manifestatesi, tenendo conto, in ogni caso, dei vincoli finanziari e normativi, dei limiti derivanti dalla propria programmazione del personale, nonché del tetto massimo di lavoratori utilizzabili in base al CCNL per i dipendenti degli Enti Previdenziali privati.
- 9.2** Le somministrazioni di personale non potranno eccedere la scadenza dell'Accordo Quadro e l'importo contrattualmente previsto.
- 9.3** Ai fini della sottoscrizione dei Contratti Attuativi, la CNPR formulerà, all'Agenzia di lavoro aggiudicataria, per la relativa autorizzazione, "specifico richiesta per iscritto" corredata dalle seguenti informazioni:
- il numero di lavoratori richiesto in base alle postazioni da coprire e, il numero delle ore complessive;
 - la durata della prestazione lavorativa richiesta con il dettaglio delle giornate lavorative in conformità alle ore programmate.
- 9.4** Seguirà la sottoscrizione del Contratto Attuativo tra CNPR e Agenzia per il Lavoro aggiudicataria.
- 9.5** Non essendo previsto un numero e/o una tipologia minima di prestazioni di lavoro, l'Agenzia per il Lavoro aggiudicataria non potrà vantare alcun diritto a compensi e/o a risarcimenti di sorta, qualora la CNPR dovesse chiedere di fornire il servizio in misura inferiore al limite massimo previsto dall'Accordo Quadro, ovvero non dovesse formulare alcuna richiesta.
- 9.6** A fronte di una "richiesta di somministrazione di lavoro" da parte della CNPR, l'Agenzia per il Lavoro aggiudicataria dovrà mettere a disposizione il personale richiesto entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dalla sottoscrizione del relativo Contratto Attuativo (o in quello minore eventualmente indicato in sede di offerta).
- 9.7** I lavoratori somministrati saranno adibiti alle mansioni previste per la corrispondente qualifica come da CCNL per i dipendenti degli Enti Previdenziali privati e per le tipologie di utilizzo previste dalla vigente normativa in materia.
- 9.8** In relazione alle richieste formulate dagli Uffici coinvolti, le forniture dei lavoratori saranno disciplinate da contratti di somministrazione lavoro predisposti dall'Agenzia per il Lavoro aggiudicataria sulla base di modelli standard conformi alle prescrizioni di cui al D.lgs. 81/15, al D.lgs. 81/08, al CCNL per la categoria delle imprese fornitrici di lavoro temporaneo, nonché a qualsiasi altra norma applicabile in materia.
- 9.9** Fatti salvi eventuali miglioramenti obbligatori per legge, i Contratti Attuativi dovranno contemplare le condizioni economiche aggiudicate in sede di gara

(margine di agenzia e tariffa oraria prevista per la categoria professionale di riferimento).

- 9.10** Con riguardo alla gestione dei contratti di somministrazione lavoro, l'Agenzia per il Lavoro aggiudicataria dovrà dare immediata comunicazione alla CNPR, dell'assenza del/dei lavoratore/i, procedendo alla relativa sostituzione entro 5 (cinque) giorni dall'acquisizione di un'eventuale richiesta scritta in tal senso.

Art. 10 - Requisiti del personale

- 10.1** I lavoratori somministrati devono possedere il titolo di studio (o i requisiti necessari per ricoprire la rispettiva qualifica).
- 10.2** È a carico dell'Agenzia per il Lavoro aggiudicataria la verifica dell'idoneità dei lavoratori avviati alle mansioni cui devono essere preposti.
- 10.3** Il personale somministrato dovrà essere fisicamente idoneo all'espletamento del servizio. Dovrà, inoltre, essere impiegato personale con età nei limiti previsti dalle leggi vigenti.

Art. 11 - Trattamento dei lavoratori somministrati

- 11.1** Per la stima dei costi del lavoratore somministrato si è fatto riferimento alla retribuzione di un operatore inquadrato quale personale di categoria C, livello retributivo C1, con riferimento al vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) per i dipendenti degli Enti Previdenziali privati, in quanto è la figura professionale più prossima alle attività oggetto dell'intervento.
- 11.2** L'Agenzia per il Lavoro aggiudicataria dovrà ricercare, selezionare, assumere e, se del caso, sostituire lavoratori in possesso dei requisiti professionali previsti dalla legge in corrispondenza della categoria C1, Operatore Esperto di cui al CCNL per i dipendenti degli Enti Previdenziali privati (vigono, al riguardo, le disposizioni in materia di incompatibilità nel pubblico impiego, quanto applicabili).
- 11.3** Ai lavoratori somministrati sarà erogato il trattamento economico (compresi i miglioramenti obbligatori per legge) previsto per i dipendenti della CNPR di pari categoria, saranno versati i contributi previdenziali e assistenziali previsti per i dipendenti delle Agenzia per il Lavoro temporaneo, sarà garantita, infine, la copertura assicurativa riferita alla posizione comunicata dalla CNPR con la richiesta di somministrazione.
- 11.4** Si rinvia al CCNL per la categoria delle Agenzie di Lavoro temporaneo, in merito alla disciplina di aspetti particolari, quali il periodo di prova, le proroghe, la sostituzione, il recesso, la risoluzione del rapporto, il trattamento per malattie ed infortuni, la maternità, i congedi parentali ed i diritti sindacali.
- 11.5** Per quanto concerne questi ultimi ulteriori oneri, permessi/congedi o altri istituti di assenza retribuiti previsti dalla vigente normativa di legge e CCNL applicabili al personale somministrato, e a carico dell'Agenzia di Lavoro aggiudicataria, essendo

legati a particolari condizioni ed all'effettiva presenza in servizio, e non avendo carattere fisso e continuativo bensì, meramente eventuale, troveranno copertura nel Margine di Agenzia, per il quale si è stimato, un valore medio sul mercato pari al 10% del costo orario del personale che garantisce appunto la copertura dei suddetti oneri.

11.6 L'Agenzia per il Lavoro aggiudicataria, altresì, dovrà istruire sufficientemente i lavoratori in merito alle mansioni da svolgere ed ai rischi connessi all'attività lavorativa. L'Agenzia per il Lavoro aggiudicataria dovrà inoltre, fornire tutte le attrezzature e i dispositivi di protezione individuale previsti dalla legge, di cui dovrà essere dotato il personale somministrato.

11.7 Il costo delle suddette attrezzature ed ogni altro adempimento previsto dalla normativa vigente troverà copertura nel Margine di Agenzia.

11.8 Si specifica che sarà applicata l'IVA, ai sensi di legge, sul solo importo del Margine di Agenzia.

11.9 I lavoratori svolgeranno la propria attività nell'interesse, nonché sotto la direzione ed il controllo degli uffici coinvolti, mentre, su segnalazione di quest'ultimi, l'eventuale azione disciplinare nei loro confronti sarà esercitata dall'Agenzia per il Lavoro aggiudicataria.

11.10 L'orario effettivo di lavoro sarà definito sulla base delle necessità manifestate dalla CNPR e dall'ufficio coinvolto.

11.11 Il lavoratore somministrato:

- è tenuto allo svolgimento delle funzioni assegnate e previste dal CCNL per i dipendenti degli Enti Previdenziali privati;
- svolge la propria attività nell'interesse e sotto la direzione e controllo dell'ufficio;
- è tenuto all'osservanza di tutte le disposizioni di legge e contrattuali applicabili ai dipendenti della CNPR;
- è alle dirette dipendenze dell'ufficio coinvolto nell'attività.

Art. 12 - Contratto Attuativo

12.1 Il Contratto Attuativo, controfirmato dalle parti, deve contenere il riferimento agli obblighi per le parti contraenti, come da articoli seguenti.

12.2 Nei Contratti Attuativi ciascun contraente assume i propri obblighi, in particolare:

- l'Agenzia per il Lavoro aggiudicataria si obbliga all'esecuzione del servizio così come dettagliato nel presente capitolato, e nell'offerta tecnica presentata, che costituiranno parte integrante e sostanziale dei Contratti Attuativi secondo la tempistica prescritta;

- all'ufficio della CNPR, compete, tramite il responsabile dello stesso, il coordinamento del personale somministrato, l'attestazione di regolare esecuzione del servizio svolto e il relativo stato di avanzamento della spesa;
- la CNPR - Stazione Appaltante Accordo Quadro e cofirmataria dei Contratti Attuativi, ha la responsabilità della procedura di gara e delle risorse finanziarie, autorizza la fatturazione da parte dell'Agenzia per il Lavoro aggiudicataria ad avvenuta ricezione della attestazione della prestazione effettivamente resa e del relativo stato di avanzamento della spesa trasmessa dagli Uffici beneficiari, e procede al pagamento del corrispettivo pattuito.

12.3 Il Contratto Attuativo può contenere integrazioni/variazioni rispetto all'Accordo Quadro, relative al cronoprogramma di attuazione nel tetto massimo previsto per ogni singolo Ufficio della CNPR coinvolto, previa intesa per una diversa redistribuzione delle risorse assegnate tra gli uffici coinvolti o nell'ipotesi di mancato utilizzo delle ore programmate da parte di un Ufficio su disposizione della CNPR.

Art. 13 - Compiti, obblighi e responsabilità dell'Agenzia per il Lavoro aggiudicataria

13.1 Il servizio in oggetto deve essere svolto con la massima cura e disciplina, in conformità a quanto previsto nella normativa di riferimento di cui ai precedenti articoli e nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- individuare un proprio Referente del contratto che fungerà da interfaccia fra Agenzia del Lavoro aggiudicataria, titolare del Contratto Attuativo / CNPR Stazione Appaltante;
- garantire la continuità della somministrazione per tutta la durata contrattuale;
- stipulare separati Contratti Attuativi per ogni singolo ufficio coinvolto;
- fornire i lavoratori entro massimo 10 giorni lavorativi dalla sottoscrizione del relativo Contratto Attuativo o del verbale di consegna del servizio (o in quello minore eventualmente indicato in sede di offerta);
- terminate le attività di selezione del personale, trasmettere agli uffici beneficiari e per conoscenza alla CNPR, l'elenco del personale da coordinare;
- l'Agenzia per il Lavoro Aggiudicataria assume il lavoratore mediante contratto scritto, nel rispetto delle previsioni di cui alle norme vigenti nella materia oggetto dell'appalto;
- eventuali richieste di somministrazione lavoro da parte degli uffici coinvolti, in termini di orario e/o giorni diversi da quelli pianificati, dovranno essere autorizzati in forma scritta dalla CNPR. In mancanza, l'Agenzia per il Lavoro aggiudicataria assume su di sé la responsabilità e le conseguenze derivanti da ore lavorate e non autorizzate;
- provvedere, su richiesta degli uffici, alla sostituzione del lavoratore che interrompa la propria prestazione lavorativa ovvero che sia oggetto di valutazione negativa da parte della CNPR;

- corrispondere direttamente ai lavoratori somministrati presso gli uffici coinvolti, il trattamento economico previsto nella misura corrispondente alla categoria di inquadramento e la relativa posizione economica e ogni altra indennità retributiva convenuta all'atto della stipula dell'Accordo Quadro e indicata nella richiesta di somministrazione, sempre nel rispetto di quanto previsto nell'Accordo Quadro o, comunque dovuta al lavoratore per legge o per contratto se espressamente autorizzata e prevista da CNPR;
- provvedere al versamento degli oneri contributivi, previdenziali, assicurativi e assistenziali dovuti;
- provvedere all'iscrizione del personale dipendente presso l'INAIL contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali;
- provvedere alla liquidazione della retribuzione ai lavoratori somministrati con periodicità mensile;
- provvedere al versamento degli oneri contributivi, previdenziali, assicurativi e assistenziali dovuti;
- informare i lavoratori somministrati sui rischi per la sicurezza e la salute connessi alle attività produttive in generale, nonché provvedere a formarli e addestrarli all'uso delle attrezzature di lavoro necessarie allo svolgimento dell'attività lavorativa per la quale essi vengono assunti, in conformità alle disposizioni recate dal decreto D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- provvedere, altresì, insieme al personale degli uffici, a fornire le istruzioni operative nonché le modalità ed i contenuti dell'attività di supporto alle azioni agli uffici coinvolti;
- provvedere a proprie spese alla fornitura delle attrezzature e dei DPO e al supporto amministrativo per la gestione degli stessi, da fornire al personale somministrato;
- i prestatori di lavoro in regime di somministrazione avviati ai servizi devono avere, oltre ai requisiti culturali e professionali richiesti in relazione alla categoria e al profilo professionale previsto, i seguenti titoli minimi:
 - capacità di esprimersi e comprendere correttamente la lingua italiana in forma orale e scritta;
 - età non inferiore a 18;
 - non essere nel godimento del trattamento di quiescenza;
- l'Agenzia per il Lavoro aggiudicataria comunicherà agli uffici coinvolti di aver informato i lavoratori somministrati di quanto segue:
 - o l'attività del lavoratore presso l'ufficio della CNPR è soggetta alle disposizioni in materia di incompatibilità del pubblico impiego in quanto applicabili;
 - o dovranno essere rispettati gli obblighi di riservatezza delle informazioni di cui vengano a conoscenza sia durante che dopo lo svolgimento dell'attività lavorativa;

- i lavoratori somministrati devono rispettare le norme di legge e regolamentari inerenti il servizio assegnato con particolare riferimento a quanto previsto dal "Codice di comportamento dei dipendenti della CNPR", ove presente, il quale estende a tutti i collaboratori assunti con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, gli obblighi ivi previsti, pena la risoluzione o la decadenza dal rapporto;
 - devono inoltre svolgere il compito assegnato con perizia, prudenza, diligenza e rispetto dell'utenza;
- l'Agenzia per il Lavoro aggiudicataria si impegna, altresì:
- a recepire nei Contratti Attuativi di somministrazione le previsioni del presente capitolato concernenti l'effettuazione e le modalità di espletamento del servizio;
 - a fornire copia delle buste paga dei lavoratori somministrati agli uffici coinvolti, al fine di accertare la regolarità dell'inquadramento, della retribuzione e della contribuzione versata, la quantificazione dell'imponibile IRAP, nonché ogni altra voce spettante;
 - accettare la supervisione e la verifica delle attività svolte, nonché adottare tutte le indicazioni fornite da CNPR o dall'ufficio beneficiario;

13.2 In caso di inadempienze retributive e/o inadempienze contributive da parte della Agenzia per il Lavoro aggiudicataria, troverà applicazione la normativa vigente afferente la tutela dei lavoratori e regolarità contributiva: sono fatte salve le azioni previste all'art. 24 del presente capitolato;

13.3 Sono a carico dell'Agenzia per il Lavoro aggiudicataria tutti gli obblighi per l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali previsti dal D.P.R. n. 1124 del 30/06/1965 e successive modifiche e integrazioni;

13.4 L' Agenzia per il Lavoro aggiudicataria, **quale datore di lavoro**, deve garantire l'applicazione delle vigenti norme in materia di inquadramento giuridico, retributivo, assistenziale, previdenziale, assicurativo e antinfortunistico nei confronti dei lavoratori somministrati;

13.5 Qualsiasi violazione da parte dell'Agenzia per il Lavoro aggiudicataria nei confronti dei lavoratori somministrati, risulta violazione degli obblighi contrattuali nei confronti di CNPR e pertanto, se contestata in modo documentato, diventa causa di risoluzione del contratto;

13.6 L'Agenzia per il Lavoro aggiudicataria si impegna, oltre a quanto previsto in altre parti del presente disciplinare, a comunicare tempestivamente alla CNPR le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del contratto, indicando analiticamente le variazioni intervenute e i nominativi dei nuovi responsabili;

13.7 La CNPR e gli uffici coinvolti potranno richiedere all'Agenzia per il Lavoro aggiudicataria, in qualsiasi momento, ogni documentazione idonea alla verifica

della corretta attuazione degli obblighi inerenti all'applicazione del CCNL di riferimento e delle leggi in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa.

13.8 L'Agenzia per il Lavoro aggiudicataria, inoltre:

- deve garantire l'esecuzione di tutte le prestazioni a regola d'arte, nel rispetto delle condizioni, modalità, prescrizioni, termini e livelli di servizio contenuti nel presente Capitolato, nell'Accordo Quadro, nei singoli Contratti Attuativi, nonché nell'Offerta Tecnica;
- deve garantire uno stretto collegamento con la CNPR e con l'ufficio coinvolto e partecipare a consultazioni, incontri periodici, momenti di raccordo o gruppi di lavoro secondo le esigenze degli Uffici coinvolti beneficiari;
- si obbliga a dare immediata comunicazione alla CNPR di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione dell'Accordo Quadro e/o dei singoli Contratti Attuativi;
- deve garantire la continuità operativa del servizio in raccordo con il personale della CNPR e dell'Ufficio coinvolto e, secondo i tempi, le modalità e le esigenze da questa manifestati; in nessun caso l'Agenzia per il Lavoro aggiudicataria potrà sospendere la prestazione dei servizi e, comunque, delle attività previste nell'Accordo Quadro e nei singoli Contratti Attuativi, salvo quanto diversamente previsto dagli stessi atti. Qualora l'Agenzia per il Lavoro aggiudicataria si rendesse inadempiente a tale obbligo, i singoli Contratti Attuativi e/o dell'Accordo Quadro si potranno risolvere di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi a mezzo PEC;
- deve comunicare, con tempestività, ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari e produrre la relativa documentazione atta a consentire, alla CNPR, lo svolgimento dei necessari accertamenti antimafia, ai sensi dell'art. 91 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.

13.9 Sono a carico dell'Agenzia per il Lavoro aggiudicataria, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale indicato nell'Accordo Quadro e nei singoli Contratti Attuativi, tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione del servizio oggetto dei suddetti atti, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per l'attivazione e la prestazione dello stesso o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione contrattuale.

13.10 L'Agenzia per il Lavoro aggiudicataria si obbliga a manlevare e tenere indenne CNPR da ogni responsabilità e dai danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto di CNPR che di terzi, derivanti dall'inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche di sicurezza vigenti ovvero di omissioni/negligenze nell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'Accordo e dei Contratti Attuativi.

13.11 L'Agenzia per il Lavoro aggiudicataria non ha comunque diritto ad alcun compenso se, per far fronte alle prestazioni contrattuali, risulta necessario modificare,

rispetto a quanto inizialmente previsto, la consistenza del personale da impiegare, in termini qualitativi e/o quantitativi.

Art. 14 - Sostituzione dei lavoratori

- 14.1** Nel caso di interruzione dell'attività lavorativa da parte del lavoratore somministrato o nel caso in cui le prestazioni non siano adeguate a quanto richiesto, l'Agenzia per il Lavoro aggiudicataria è tenuta, con ogni onere a suo carico, a procedere alla sostituzione dei lavoratori senza indugio.
- 14.2** Nel caso di assenza del lavoratore è corrisposto soltanto il costo delle ore effettivamente lavorate. In caso in cui l'assenza è superiore a 3 giorni, l'Agenzia per il Lavoro aggiudicataria si impegna a sostituire lo stesso su espressa richiesta dell'Ufficio coinvolto.

Art. 15 - Interruzione del rapporto del lavoro

- 15.1** In caso di interruzione del rapporto di lavoro per cause di forza maggiore ovvero per cause imputabili al lavoratore somministrato o all'Agenzia per il Lavoro aggiudicataria, questa è tenuta a sostituire senza indugio il lavoratore.
- 15.2** Nel caso in cui l'Agenzia per il Lavoro aggiudicataria non provveda alla sostituzione ovvero l'Ufficio coinvolto non la ritenesse idonea, il rapporto relativamente a quel singolo lavoratore s'intende risolto.
- 15.3** L'Ufficio coinvolto e la CNPR si riservano di valutare eventuali danni diretti o indiretti che detta mancata sostituzione potrà provocare.

Art. 16 - Segreto d'ufficio e obbligo di riservatezza

- 16.1** I lavoratori temporanei impiegati dovranno mantenere il segreto su fatti e circostanze riguardanti il servizio nel quale saranno impiegati.

Art. 17 - Obblighi a carico della CNPR

- 17.1** La CNPR si impegna a corrispondere all'Agenzia di Lavoro aggiudicataria, per ogni ora di lavoro effettivamente prestata dal lavoratore, l'importo derivante dall'offerta economica presentata in sede di gara, alla tariffa lorda oraria prevista, oltre ad IVA ai sensi di legge, calcolata sul margine di agenzia, a seguito di attestazione di regolare esecuzione del servizio e il relativo stato di avanzamento della spesa resa dall'Ufficio coinvolto.
- 17.2** Comunicare/autorizzare tempestivamente all'Agenzia per il Lavoro aggiudicataria eventuali richieste di somministrazione lavoro da parte dell'Ufficio beneficiario, in termini di orario e/o giorni diversi da quelli pianificati, per far fronte a nuove e/o diverse esigenze territoriali sopraggiunte.

Art. 18 - Obblighi a carico dell'Ufficio coinvolto

18.1 L'ufficio coinvolto, nella persona del responsabile dell'area, si impegna a:

- adibire il lavoratore alle mansioni indicate nella richiesta di somministrazione, nel rispetto di quanto previsto dal vigente CCNL di riferimento;
- comunicare tempestivamente per iscritto all'Agenzia per il Lavoro aggiudicataria e alla CNPR gli elementi conoscitivi utili all'eventuale contestazione di addebito disciplinare a carico del lavoratore;
- informare, immediatamente e per iscritto l'Agenzia per il Lavoro aggiudicataria e la CNPR in caso di infortunio occorso al lavoratore somministrato, al fine di rendere possibile l'adempimento tempestivo degli obblighi di legge da parte dell'Agenzia per il Lavoro aggiudicataria;
- comunicare tempestivamente all'Agenzia per il Lavoro aggiudicataria e alla CNPR eventuali variazioni alla prestazione lavorativa, in termini di orario e/o giorni diversi da quelli pianificati, per far fronte a nuove esigenze sopraggiunte. Tali variazioni, nel limite del tetto massimo assegnato, dovranno essere autorizzate dalla CNPR; in mancanza non potranno essere realizzate e, nel caso saranno a carico dell'Agenzia per il Lavoro aggiudicataria;
- inviare per iscritto alla CNPR l'attestazione delle prestazioni effettivamente rese nell'ambito del totale delle ore assegnate e relativo stato di avanzamento della spesa.

Art. 19 - Verbale di ultimazione del Contratto Attuativo e certificato di verifica di conformità

19.1 Il Verbale di ultimazione del Servizio rappresenta il documento con il quale l'Ufficio coinvolto e l'Agenzia per il Lavoro aggiudicataria verbalizzano l'avvenuta ultimazione del servizio di cui a ciascun Contratto Attuativo.

19.2 Viene redatto congiuntamente e successivamente viene data comunicazione alla CNPR da parte dell'Agenzia per il Lavoro aggiudicataria della conclusione del Contratto Attuativo.

Art. 20 - Modalità di rendicontazione delle prestazioni

20.1 Per la rendicontazione e il pagamento delle prestazioni dovrà essere presentata mensilmente all'Ufficio coinvolto da parte dell'Agenzia per il Lavoro aggiudicataria la seguente documentazione:

- documentazione in copia conforme all'originale sugli esiti della procedura di scelta di ciascun operatore come selezionato dall'Agenzia per il Lavoro (solo in sede di prima istanza di pagamento);
- prospetti riepilogativi, redatti su base giornaliera, contenenti la descrizione delle attività rese, del personale somministrato, delle ore lavorate dal singolo

operatore, del costo orario unitario con dettaglio del margine di agenzia e del costo totale per la mensilità di riferimento;

- regolare esecuzione resa dal Responsabile di Contratto dell'Agenzia di Lavoro aggiudicataria, come individuato in sede di sottoscrizione del contratto fra l'Agenzia per il Lavoro stessa, l'Ufficio coinvolto e la CNPR;
- certificazione, completa di prospetto, che attesti l'avvenuto pagamento del trattamento economico complessivo, suddiviso per retribuzione oraria fondamentale e, in via eventuale, accessoria, corrispettivo del servizio ed IVA, ed il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore del lavoratore; - ogni altra documentazione amministrativa richiesta dall'Ufficio coinvolto.

20.2 Ai fini dell'autorizzazione da parte di CNPR all'emissione della fattura, dovrà essere presentata alla CNPR:

- da parte dell'Ufficio coinvolto la seguente documentazione:
 - attestazione mensile tramite la compilazione della modulistica predisposta da CNPR, della prestazione effettivamente resa nell'ambito del totale delle ore assegnate e relativo stato di avanzamento della spesa;
- da parte dell'Agenzia per il Lavoro:
 - istanza di pagamento indirizzata alla CNPR con indicazione dell'importo richiesto, del periodo di oggetto della prestazione, degli estremi del conto corrente bancario di riferimento, del dettaglio dei Contratti Attuativi e relativo dettaglio degli importi.

20.3 La fattura elettronica potrà essere emessa dall'Agenzia per il Lavoro aggiudicataria nei confronti di CNPR quale responsabile delle risorse finanziarie dell'intervento, secondo le modalità prescritte dalla legge, "solo a seguito di autorizzazione da parte di CNPR".

Art. 21 - Corrispettivi, pagamenti, fatturazioni, tracciabilità

21.1 Le fatture dovranno essere emesse dall'Agenzia per il Lavoro aggiudicataria in forma elettronica (**Codice Univoco Ufficio: UF40XL**).

21.2 Le fatture dovranno riportare il Codice Identificativo Gara (CIG) e il riferimento all'impegno di spesa assunto dalla CNPR (ODA), in caso contrario quest'ultima non potrà procedere al pagamento delle fatture elettroniche, così come previsto dall'art. 25, comma 3 del Decreto-Legge 4 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89. Nell'ipotesi di irregolarità formale o sostanziale delle fatture, le stesse verranno respinte.

21.3 Le fatture dovranno essere corredate dalle informazioni necessarie per la gestione fiscale e contabile come previsto dal Capitolato Speciale.

- 21.4** Tutte le spese connesse alla stipula dell'Accordo Quadro e dei successivi Contratti Attuativi di somministrazione lavoro (copie, bolli e quant'altro necessario) saranno sostenute dall'Agenzia per il Lavoro aggiudicataria.
- 21.5** In caso di mancato versamento di tali spese, la CNPR potrà recuperare le somme dovute, aumentate degli interessi legali, trattenendole dai corrispettivi di servizio, ovvero avvalendosi della cauzione definitiva.
- 21.6** I pagamenti saranno corrisposti a seguito di presentazione da parte dell'Agenzia per il Lavoro aggiudicataria di formali fatture fornite ai sensi della vigente normativa in materia di fatturazione e che verranno emesse "solo a seguito di autorizzazione da parte di CNPR".
- 21.7** La CNPR si obbliga a corrispondere all'Agenzia per il Lavoro aggiudicataria, per ogni ora di lavoro effettuata, la tariffa oraria, gli oneri contributivi e previdenziali, oltre la maggiorazione dovuta quale compenso (c.d. margine di agenzia) all'Agenzia per il Lavoro medesima calcolata in base a quanto stabilito nel presente capitolato e da quest'ultima offerto in sede di gara.
- 21.8** In sede di emissione della fattura l'Agenzia per il Lavoro trasmetterà i seguenti dati:
- numero di contratto e nominativo del lavoratore;
 - quantitativo delle ore effettivamente lavorate nel periodo di fatturazione, con dettaglio per singolo operatore;
 - tariffa oraria, così come derivante dall'offerta e dalla prestazione resa;
 - margine di agenzia;
 - IVA sul margine di agenzia;
 - totale fattura.
- 21.9** Le fatture elettroniche, previa autorizzazione della CNPR, saranno emesse, sulla base delle prestazioni effettivamente rese nel periodo di riferimento, e dovranno essere intestate alla CNPR. Si precisa che la non puntuale rispondenza dell'oggetto delle prestazioni, dei termini di emissione, l'emissione anticipata rispetto all'autorizzazione della CNPR e la mancata indicazione di ogni utile elemento indispensabile al tardivo completamento dell'iter qualitativo: CIG, data e numero del contratto, etc., comporterà il respingimento delle stesse e/o richiesta di note di credito.
- 21.10** Il pagamento del corrispettivo, previa istruttoria del Responsabile Unico del Procedimento, detratte le eventuali penali, avverrà nei 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione delle fatture al protocollo generale della CNPR.
- 21.11** La data di emissione della fattura non dovrà essere precedente alla data di rilascio dell'attestato di regolare esecuzione da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC).

- 21.12** Sarà obbligo dell’Agenzia per il Lavoro aggiudicataria produrre certificazione, completa di prospetto, che attesti l’avvenuto pagamento del trattamento economico complessivo, suddiviso per retribuzione oraria fondamentale e, in via eventuale, accessoria, corrispettivo del servizio ed IVA, ed il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore del lavoratore.
- 21.13** L’Agenzia per il Lavoro aggiudicataria non potrà pretendere interessi per l’eventuale ritardo del pagamento dovuto, qualora questo dipenda dall’espletamento di obblighi normativi necessari a renderlo esecutivo.
- 21.14** Ai sensi e per gli effetti dell’art. 3 comma 7, della Legge 136/10 e ss.mm.ii., l’Agenzia per il Lavoro aggiudicataria avrà l’obbligo di comunicare alla CNPR:
- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali, con l’indicazione del servizio al quale sono dedicati;
 - le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.
- 21.15** Sarà inoltre cura dell’Agenzia per il Lavoro aggiudicataria comunicare ogni eventuale modifica relativa ai dati trasmessi. Detta comunicazione, sottoscritta dal Legale rappresentante ovvero da soggetto munito di apposita procura, dovrà essere effettuata entro sette giorni dall’accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. Inoltre, l’Agenzia per il Lavoro aggiudicataria, con la sottoscrizione del contratto, assumerà tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge. Il rispetto, nel corso dell’affidamento, di quanto disposto in osservanza della citata Legge in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, è richiesto a pena di nullità assoluta del contratto. Pertanto, l’eventuale inosservanza di quanto previsto comporterà l’immediata risoluzione dell’affidamento.
- 21.16** La CNPR pagherà esclusivamente il corrispettivo per le prestazioni di lavoro somministrato richiesto dagli Uffici coinvolti, di cui ai Contratti Attuativi sottoscritti ed effettivamente realizzati dall’Agenzia per il Lavoro aggiudicataria e correttamente eseguiti nell’ambito dei singoli Contratti Attuativi.
- 21.17** Eventuali rilievi e contestazioni concernenti la regolare esecuzione del servizio o di parte di esso, saranno notificati all’Agenzia per il Lavoro aggiudicataria a mezzo PEC.

Art. 22 - Cessione del contratto e subappalto

- 22.1** È fatto divieto della cessione, anche parziale, del contratto.
- 22.2** Considerato il carattere fiduciario del servizio, le esigenze specifiche di natura tecnica organizzativa del servizio che non consentono di creare una filiera di gestione che si estenda oltre l’aggiudicatario, è fatto divieto di ricorso al subappalto.

22.3 È fatto assoluto divieto all'Agenda per il Lavoro aggiudicataria di cedere, a qualsiasi titolo, l'Accordo Quadro ed i singoli contratti attuativi, a pena di nullità della cessione medesima.

Art. 23 - Cessione dei crediti

23.1 Ai fini dell'opponibilità alla CNPR, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alla CNPR e fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, diventano efficaci con l'accettazione espressa da parte della stessa ovvero qualora non siano rifiutate con comunicazione notificata al cedente e al cessionario entro 45 giorni dalla notifica dell'atto di cessione.

Art. 24 - Inadempienze e penalità

24.1 In caso di inosservanza delle obbligazioni contrattuali o di non puntuale adempimento delle stesse che non comporti per la loro gravità immediata risoluzione del contratto, la CNPR contesta mediante pec le inadempienze riscontrate e assegna un termine non inferiore a 10 (dieci) giorni per la presentazione di controdeduzioni scritte.

24.2 L'Agenda di Lavoro aggiudicataria incorre nelle penalità previste dal presente disciplinare in caso di inadempienza e per ritardo nelle prestazioni dovute.

24.3 La CNPR potrà applicare le seguenti penali con riferimento a ciascuna infrazione riscontrata:

- Ritardo di presa in servizio del Lavoratore
 - o euro 100 per ogni giorno di ritardo rispetto al giorno concordato con l'Agenda di Lavoro aggiudicataria;
- Ritardo nella sostituzione del Lavoratore
 - o euro 100 per ogni giorno di ritardo nella sostituzione del lavoratore rispetto a quanto stabilito nel presente capitolato;
- Mancata applicazione delle norme in materia d'inquadramento giuridico, retributiva, contributiva, assistenziale, previdenziale, assicurativa e antinfortunistica nei confronti dei prestatori di Lavoro temporaneo.
 - o euro 500 per singolo addetto;
 - o fatto salvo l'obbligo di regolarizzare la posizione, la seconda infrazione comporta la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del c.c.

24.5 L'incameramento di quanto dovuto a titolo di penale avverrà come trattenuta in sede di liquidazione dei pagamenti e, in via secondaria, mediante ritenuta sulla cauzione definitiva. Qualora la penale fosse detratta dalla cauzione, l'Agenda di

Lavoro aggiudicataria dovrà provvedere alla ricostruzione della stessa nel suo originario ammontare.

- 24.6** Le attività di supervisione e controllo sul corretto adempimento, applicazione ed esecuzione dell'Accordo Quadro, anche su impulso degli Uffici coinvolti sono svolte dalla CNPR.
- 24.7** L'Agenzia per il Lavoro aggiudicataria si obbliga a consentire alla CNPR, per quanto di propria competenza, di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro e dei singoli Contratti Attuativi, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

Art. 25 - Anticipazione contrattuale

- 25.1** Ai sensi dell'art. 35, comma 18, del Codice dei Contratti, come modificato dalla L. 120/20 e confermato con DL 228/21, è dovuta all'Agenzia per il Lavoro aggiudicataria una somma, a titolo di anticipazione, pari al 20% (venti per cento) dell'importo del singolo contratto attuativo, da erogare entro 15 (quindici) giorni dalla data di effettivo inizio dell'esecuzione del primo Contratto Attuativo.
- 25.2** L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma delle attività.
- 25.3** La garanzia di cui al comma 2 è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività.
- 25.4** La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.
- 25.5** L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dello svolgimento delle prestazioni, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della stazione appaltante.
- 25.6** L'Agenzia per il Lavoro aggiudicataria decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se il servizio non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

Art. 26 - Recesso

26.1 La CNPR ha diritto di recedere unilateralmente da ciascun singolo Contratto Attuativo e/o dall'Accordo Quadro, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, senza preavviso nei casi di:

- giusta causa;
- reiterati inadempimenti dell'Agenzia per il Lavoro aggiudicataria, anche se non gravi.

Art. 27 - Risoluzione

27.1 A norma e per gli effetti di cui all'art. 1456 Cod. Civ., e all'art. 108 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, la CNPR avrà il diritto di risolvere l'Accordo Quadro, previa dichiarazione da inviarsi a mezzo PEC all'Agenzia per il Lavoro aggiudicataria, avvalendosi della presente clausola risolutiva espressa, con riserva di risarcimento danni, nei seguenti casi:

- nel caso di gravi inadempimenti o di reiterati errori nell'esecuzione del contratto che arrecano danni all'immagine;
- nel caso di frode, a qualsiasi titolo, da parte dell'Agenzia per il Lavoro aggiudicataria nell'esecuzione delle prestazioni affidate;
- nel caso di ingiustificata sospensione del servizio;
- nel caso di subappalto non autorizzato;
- nel caso di cessione di tutto o parte dell'Accordo Quadro o di Contratto Attuativo;
- nel caso di fallimento o altre procedure concorsuali;
- nel caso di mancato rispetto degli obblighi retributivi, previdenziali ed assistenziali stabiliti dai vigenti CCNL;
- nel caso di mancata reintegrazione della cauzione;
- nel caso in cui vengano meno, a seguito dell'aggiudicazione o durante l'esecuzione del Contratto Quadro e i successivi Contratti Attuativi, i requisiti prescritti nel bando di gara, nel disciplinare e nel presente capitolato; - nelle altre ipotesi in cui il presente capitolato tanto preveda espressamente.

Art. 28 - Spese contrattuali, imposte e tasse

28.1 Sono a carico dell'Agenzia per il Lavoro aggiudicataria senza diritto di rivalsa:

- a) le spese contrattuali;
- b) le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del Contratto Quadro e i relativi Contratti Attuativi.

- 28.2** Sono altresì a carico dell’Agenzia per il Lavoro aggiudicataria tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del servizio, dall’avvio alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.
- 28.3** Qualora, per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali circa aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse di cui ai commi 1 e 2, le maggiori somme sono comunque a carico dell’Agenzia per il Lavoro aggiudicataria.
- 28.4** A carico dell’Agenzia per il Lavoro aggiudicataria restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravino sulle forniture oggetto dell'appalto.

Art. 29 - Trasparenza

29.1 L’Agenzia per il Lavoro aggiudicataria espressamente

ed irrevocabilmente:

- a. dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione dell’Accordo Quadro;
- b. dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altre utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione dell’Accordo stesso;
- c. si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altre utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l’esecuzione e/o la gestione dell’Accordo rispetto agli obblighi con esso assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini;
- d. dichiara con riferimento alla presente gara di non avere in corso né di aver praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli articoli 81 e seguenti del Trattato CE e articoli 2 e seguenti della Legge n. 287/1990, e che l’offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa. Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero l’Agenzia per il Lavoro aggiudicataria non rispettasse per tutta la durata dell’Accordo gli impegni e gli obblighi di cui alla lettera c) del precedente comma, lo stesso si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell’articolo 1456 cod. civ., per fatto e colpa dell’Accordo, con facoltà per la CNPR di incamerare la cauzione prestata;
- e. dichiara di essere edotto degli obblighi e responsabilità derivanti dal Codice Etico, dal Codice di comportamento e dal Codice Sanzionatorio dei dipendenti della CNPR approvato con Determinazione Direttoriale n. 206 del 28/04/2022 reperibile sul sito della CNPR, sezione Amministrazione Trasparente- sub sezione Disposizioni generali – Atti Generali e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e

collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.

Art. 30 - Controversie – Prevalenza

- 30.1** Per tutte le controversie attinenti all'interpretazione o all'esecuzione dell'Accordo Quadro, è stabilita la competenza esclusiva del Foro di Roma. È esclusa la competenza arbitrale.
- 30.2** In tutti i casi di contestazione o di contenzioso che dovessero sorgere tra CNPR e Agenzia per il Lavoro aggiudicataria a causa di possibili indeterminazioni o contraddizioni tra le condizioni espresse dal presente Capitolato, dal Bando e dal Disciplinare di gara, rispetto al contenuto dell'offerta presentata dall'Agenzia per il Lavoro aggiudicataria, è sancita la prevalenza di quanto previsto negli atti di gara, con la sola eccezione delle condizioni migliorative offerte, in sede di gara, dall'Agenzia per il Lavoro aggiudicataria.

Art. 31 - Privacy

- 31.1** Per quanto riguarda il trattamento dei dati personali si fa riferimento al Regolamento UE 2016/679 n.196/03 e s.m.i. che dovrà essere applicato nell'esecuzione del servizio in oggetto. Il trattamento dei dati avverrà nel reciproco rispetto del segreto d'ufficio e dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, in applicazione della stessa legge in modo da assicurare la tutela della riservatezza dell'interessato. Per quanto di competenza della stazione appaltantesi rappresenta che il trattamento verrà effettuato anche con l'ausilio di mezzi informatici, con la precisazione che l'eventuale elaborazione dei dati per finalità statistiche o di ricerca avverrà garantendo l'anonimato.
- 31.2** La comunicazione dei dati ad altri soggetti pubblici e/o privati verrà effettuata in esecuzione di obblighi di legge.
- 31.3** La ditta appaltatrice nello svolgimento dei servizi oggetto della gara dovrà attenersi alle istruzioni che verranno impartite dal Responsabile del trattamento.
- 31.3** E' fatto divieto alla ditta appaltatrice ed al personale dalla stessa impiegato nel servizio di utilizzare le informazioni assunte nell'espletamento delle attività, per fini diversi da quelli inerenti l'attività stessa.

Art. 32 - Rinvio

- 32.1** Per tutto quanto non esplicitamente previsto da questo capitolato tecnico, dagli atti di gara, dal contratto, l'appalto sarà disciplinato dalle disposizioni del Codice civile in materia di appalto, dalle altre leggi e regolamenti vigenti in materia, in quanto applicabili.

32.2 Le Agenzie, sotto la propria esclusiva responsabilità, devono osservare le disposizioni legislative vigenti, i regolamenti, le norme e le prescrizioni delle competenti Autorità in materia di contratti di lavoro e sicurezza e quant'altro possa comunque interessare il servizio affidato.

Per accettazione

Data _____ firma _____

Allegati 1 "Calcolo costo orario - tabellare 2021"

PAGA BASE	€1.960,10
IVC	€ 46,06
EDR	€ 156,81
Altro elem. Retributivo	€ 39,20
Totale retribuzione mensile	€2.202,17

Valore mensile 13ma	€ 183,51
---------------------	----------

<i>ORE FERIE</i>	<i>187,2</i>
<i>ORE EX FESTIVITA'</i>	<i>28,8</i>
<i>TASSO INAIL (per mille)</i>	<i>4</i>
<i>GIORNI SETTIMANALI</i>	<i>5</i>
<i>ORARIO SETTIMANALE</i>	<i>156</i>
<i>ORARIO GIORNALIERO</i>	<i>31,2</i>
<i>DIVISORE CCNL</i>	<i>156</i>
<i>DIVISORE TECNICO MENSILE</i>	<i>156</i>

RETRIBUZIONE ORARIA SENZA RATEO	€ 14,116
RATEO 13MA	€ 1,176
RATEO FERIE	€ 1,412
RATEO EX FESTIVITA'	€ 0,217
TOTALE RATEO	€ 2,805

TOTALE RETRIBUZIONE CON RATEO	€ 16,922
--------------------------------------	-----------------

INPS 30,08%	€ 5,090
INAIL (vedi voce)+addizionale 1%	€ 0,068
FORMATEMP (4%)	€ 0,677
EBITEMP (0,2%)	€ 0,034
TOTALE CONTRIBUZIONE	€ 5,868
Diritti Sindacali	€ 0,005
TFR al netto di trattenuta	€ 1,056
COSTO TOTALE ORARIO	€ 23,851

Costo totale orario aggiornato al tabellare 2024 €25,998

Il costo non comprende il premio di risultato

Il costo non comprende il buono pasto

Appalto per i servizi “di somministrazione lavoro temporaneo” da impiegare per le necessità di carattere temporaneo dall’Associazione Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza a favore dei Ragionieri e Periti Commerciali

DUVRI

**Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti
(Preliminare)**

INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI LUOGO DI LAVORO

(Art. 26 comma 1 lettera b, D.Lgs. 81/08 e smi)

MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE O RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZE

(Art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/08 e smi)

Azienda committente	Cassa nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei ragionieri e dei periti commerciali	
Il Datore di Lavoro	Dott. Carlo Maiorca	Firmato
Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione committente	Ing. Antonino triscari	Firmato
Emissione DUVRI	03/06/2023	
Emissione n. 1(Preliminare)		
Emissione n. 2 (Dinamico)		

1. **Premessa**

Il presente Documento è stato elaborato dalla Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza a favore dei Ragionieri e dei Periti Commerciali (di seguito indicata **CNPR**) allo scopo di ottemperare ai disposti di legge in materia di sicurezza nella gestione degli appalti.

In particolare, l'elaborato in questione rappresenta il cosiddetto "Documento Unico di Valutazione dei Rischi" (di seguito indicato con l'acronimo di **DUVRI**) di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i, che il Datore di Lavoro-Committente è tenuto a redigere, al fine di evidenziare preliminarmente quale tipo di cooperazione e coordinamento sarà necessaria tra il Datore di Lavoro-Committente e le imprese appaltatrici per eliminare o ridurre i possibili rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori, derivanti dalle interferenze conseguenti allo svolgimento di lavori /servizi, all'interno della propria "unità produttiva".

In particolare, i contenuti del presente DUVRI contengono le misure che preliminarmente sono state ritenute indispensabili per:

- **cooperare sull'attuazione** delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- **coordinare gli interventi** di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i Lavoratori;
- **informarsi reciprocamente** in merito a tali misure al fine di eliminare e/o ridurre i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto dell'appalto.

Per quanto sopra, **ogni impresa invitata, in fase di offerta, con la presentazione dell'offerta si impegna a:**

- prendere atto dei contenuti del presente **DUVRI preliminare**, ed in particolare delle specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni e/o sui servizi e/o sulle forniture che l'impresa che si aggiudicherà l'appalto dovrà rispettare;
- prendere atto dei costi della sicurezza relativi a possibili lavorazioni interferenti valutate a carico del Datore di Lavoro-Committente;
- fornire i dati identificativi e qualifica dell'impresa;
- produrre copia della valutazione dei rischi connessi alle proprie e specifiche attività (*o POS*);
- comunicare *rischi introdotti dall'Impresa nell'attività del "Datore di Lavoro-Committente*.

Una volta avvenuta l'aggiudicazione dell'appalto in oggetto, verrà redatto e sottoscritto tra le parti, ai sensi dell'art. 26 comma 2 lett. b) del D Lgs 81/2008 e s.m.i:

- a) *il Verbale di sopralluogo congiunto dei luoghi di lavoro;*
- b) *il Verbale di cooperazione e coordinamento delle possibili interferenze con le altre attività presenti nei luoghi di lavoro.*

Inoltre, se necessario, il presente DUVRI preliminare sarà integrato e modificato con le specifiche informazioni relative alle interferenze risultanti dalle attività che saranno svolte dall'Impresa Appaltatrice e dai succitati verbali.

Per distinguerlo dal presente, il nuovo documento integrato sarà denominato in seguito **DUVRI dinamico**.

Si precisa che il DUVRI dinamico potrà anche essere costituito dal DUVRI preliminare integrato con le documentazioni sopra indicate, senza essere necessariamente riscritto totalmente.

In questo caso sarà necessario precisare nel Verbale di coordinazione e coordinamento e nel "Verbale di sopralluogo congiunto" che **"essi costituiscono integrazione e dettaglio al DUVRI preliminare e che**

pertanto l'intera documentazione prodotta deve essere considerata come il DUVRI dinamico (di seconda fase).

Mentre, se le modifiche apportate al DUVRI preliminare dalle nuove interferenze saranno tali da rendere necessaria una completa riorganizzazione delle procedure dei lavori da eseguire, sarà opportuno riscrivere completamente il DUVRI dinamico.

L'impresa aggiudicataria nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, potrà presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza sulla base della propria esperienza; in nessun caso le eventuali integrazioni potranno giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza individuati nel presente documento.

Nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio, si renda necessario apportare varianti al contratto, così come indicato nella circolare del ministero del lavoro n. 24 del 14/11/2007, la Cnpr procederà all'aggiornamento del DUVRI.

Il DUVRI, infatti, come ripreso nella determinazione n. 3/2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, non può considerarsi un documento "statico", ma necessariamente "dinamico", per cui la valutazione dei rischi effettuata prima dell'espletamento dell'appalto deve essere aggiornata in caso di situazioni mutate, quali l'intervento di nuovi subappalti o di forniture e di pose in opera, ovvero in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo resesi necessarie nel corso dell'esecuzione dell'appalto e incidenti sulle modalità realizzative del servizio.

Nei contratti rientranti nel campo d'applicazione del titolo IV" Cantieri temporanei o mobili" del D. Lgs. 81/08, per i quali occorre redigere il Piano di Sicurezza e di Coordinamento (PSC), l'analisi dei rischi interferenti e la stima dei relativi costi sono contenuti nel PSC e quindi, in tale evenienza, non è necessaria la redazione del DUVRI.

Nel DUVRI vengono riportate solo le misure ed i costi per eliminare i rischi derivanti dalle possibili interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione (anche verso gli utenti), sono quindi escluse le misure atte ad eliminare i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici.

Tali imprese dovranno dimostrare di ottemperare a tutti gli adempimenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro previsti dal D.Lgs. 81/08 (valutazione dei rischi, informazione, formazione, addestramento, utilizzo DPI, presidi medicali, ecc.), e consegnare all'amministrazione, prima dell'inizio dei lavori, il proprio Documento di Valutazione dei Rischi e, qualora fosse necessario per la tipologia dell'intervento, il Piano Sostitutivo di Sicurezza ai sensi della normativa vigente.

Il DUVRI costituisce specifica tecnica dell'appalto ai sensi della normativa vigente in materia di appalti pubblici.

Si intendono per interferenti le seguenti tipologie di rischi:

- Tipo A: esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- Tipo B: derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- Tipo C: immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- Tipo D: derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Il documento è stato realizzato in forma modulare al fine di semplificarne la lettura e fruizione operativa da parte dei soggetti coinvolti nel contratto d'opera.

Le sezioni di cui si compone il documento sono di seguito sinteticamente descritte:

Committente: CNPR Documento Unico di Valutazione dei rischi di interferenza – Parte I	pagina 3 di 58
---	----------------

- **Parte I - Sezione Descrittiva** (comma 1 lett. (a) ex art. 26): si tratta di una sezione introduttiva nella quale sono riportate la terminologia e le definizioni utilizzate, le informazioni finalizzate a caratterizzare l'oggetto dell'appalto e le ditte coinvolte (appaltatore ed eventuali subappaltatori), gli obblighi del committente e dell'appaltatore.
- **Parte II – Sezione Identificativa dei rischi specifici dell'ambiente e misure di prevenzione e protezione adottate** (comma 1 lett. (b) ex art. 26): si tratta di una sezione descrittiva delle aree interessate dai lavori in appalto, con particolare riferimento ai rischi potenzialmente presenti e alle relative misure di prevenzione e protezione adottate dal Committente per l'eliminazione e/o riduzione degli stessi. Tale sezione individua i rischi di tipo A e le relative misure di prevenzione e protezione;
- **Parte III – Valutazione ed eliminazione/riduzione dei rischi interferenti nelle lavorazioni:** contiene l'individuazione dei possibili rischi interferenti tra le diverse lavorazioni anche tra più ditte e delle relative misure finalizzate alla eliminazione o riduzione degli stessi; Tale sezione individua i rischi di tipo B-C-D e le relative misure per eliminare o ridurre le interferenze o ridurle al massimo i rischi.
- **Parte IV – Allegati:**
 - Modulistica (nomina Referente dell'impresa appaltatrice, proforma verbale di coordinamento, permesso di lavoro)
 - Documentazione inerente la Verifica dei requisiti tecnico professionali della ditta appaltatrice (richiesta in fase di offerta)
 - Eventuali Verbali di coordinamento e/o sopralluogo
 - Estratto del DVR dell'impresa appaltatrice e di tutti gli eventuali subappaltatori, relativo ai lavori oggetto d'appalto;
 - Eventuale Planimetria indicante la viabilità all'interno dell'UP;
 - Estratto del piano di evacuazione e nominativi degli addetti al servizio antincendio della sede;
 - Eventuali Istruzioni operative specifiche (es. Norme di comportamento per i trasportatori) relative alle attività oggetto d'appalto, e relativa modulistica;
 - Elenco Lavoratori coinvolti nella esecuzione dell'appalto e libro matricola;
 - Elenco lavoratori addetti alle emergenze per le attività in appalto (solo per appalti di SERVIZI e LAVORI)

Modalità di aggiornamento/revisione del DUVRI

Le variazioni tecniche ed organizzative in corso d'opera non prevedibili a priori che possano introdurre variazioni nelle attività previste nel contratto d'appalto con conseguenti modifiche nella valutazione dei rischi interferenti, verranno valutate tramite riunioni di coordinamento e/o sopralluoghi al seguito dei quali si procederà con:

- compilazione di apposito verbale da allegare al DUVRI;
- aggiornamento della/e Sezione/i del DUVRI in caso di variazioni sostanziali.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

PARTE I – SEZIONE DESCRITTIVA

(art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/08)

2. PARTE I: Sezione Descrittiva

2.1 Definizioni

Di seguito si forniscono alcune definizioni relative ai soggetti che intervengono e sono presenti nell'argomento trattato ed ai tipi di contratto che possono essere stipulati.

Appaltante o committente	colui che richiede un lavoro o una prestazione
Appaltatore	è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri
Subappaltatore	è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri
DUVRI	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze di cui all'art 26 comma 2 e 3 del D. Lgs 81/08
Supervisore dell'appalto committente	è la persona fisicamente designata dal Datore di lavoro/dirigente del committente della gestione operativa dell'appalto
Referente dell'impresa appaltatrice	Responsabile dell'impresa appaltatrice per la conduzione dei lavori con lo specifico incarico di collaborare con il Supervisore dell'appalto committente promuovere e coordinare la sicurezza e l'igiene del lavoro
Lavoratore	persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione (art. 2 comma 1 lett. (a) D.Lgs. 81/08)
Appalti pubblici di forniture	appalti pubblici diversi da quelli di lavori o di servizi, aventi per oggetto l'acquisto, la locazione finanziaria, la locazione o l'acquisto a riscatto, con o senza opzione per l'acquisto, di prodotti
Appalti pubblici di servizi	appalti pubblici diversi dagli appalti pubblici di lavori o di forniture
Contratto misto	contratto avente per oggetto: lavori e forniture; lavori e servizi; lavori, servizi e forniture; servizi e forniture
Contratto d'appalto	l'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 c.c.)
Appalto scorporato	è il caso in cui l'opera viene eseguita all'interno del luogo di lavoro del committente, senza la copresenza di lavoratori dipendenti da quest'ultimo. Questo contratto si realizza quando l'opera richiede una massiccia specializzazione, divisione, parcellizzazione dei lavori appaltati in quanto volendo eseguire, in campo industriale (esempio manutenzione con elettricisti, meccanici, idraulici, ecc.), opere di diversa natura secondo le regole dell'arte, occorre richiedere l'intervento di personale in possesso di determinati requisiti tecnici. Si generano perciò interferenze che sono fonte di rischi aggiuntivi rispetto a quelli già insiti nei singoli lavori e la cui responsabilità può gravare sul committente

Appalto promiscuo	gli appalti promiscui sono quelli che vedono impegnate una o più imprese appaltatrici in uno stesso ambiente di lavoro, o in strutture nelle quali operano i lavoratori del committente. Si tratta generalmente di lavori su impianti e che devono essere eseguiti senza interrompere il loro normale funzionamento e sui quali potrebbero operare contemporaneamente i lavoratori del committente
Subappalto	il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.)
Contratto d'opera	il contratto d'opera si configura quando una persona si obbliga verso "un'altra persona fisica o giuridica" a fornire un'opera o un servizio pervenendo al risultato concordato senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente (art. 2222 c.c.)
Datore di Lavoro	il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. (art. 2 comma 1 lettera, b) D. Lgs 81/2008
Datore di Lavoro Committente	soggetto titolare degli obblighi di cui all'art. 26 del D. Lgs 81/08
Luoghi di lavoro	luoghi destinati a contenere i posti di lavoro, ubicati all'interno dell'azienda ovvero dell'unità produttiva, nonché ogni altro luogo nell'area della medesima azienda ovvero unità produttiva, comunque, accessibile per il lavoro
Stazioni appaltanti	l'espressione «stazione appaltante» comprende le amministrazioni aggiudicatrici e gli altri soggetti definiti nel codice degli appalti pubblici
Rischi interferenti	tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti o concessioni all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI. Non sono rischi interferenti quelli specifici propri dell'attività del datore di lavoro committente, delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi
Interferenza	ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. E' interferenza anche il contatto tra lavoratori e gli utenti che a vario titolo possono essere presenti nella medesima struttura, quali il pubblico esterno. La sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di spazio, nonché di contiguità produttiva

Direttore dell'esecuzione del contratto	soggetto deputato alla verifica della corretta esecuzione del contratto
--	---

2.2 Dati identificativi

2.2.1 Anagrafica e dati generali del Committente e dell'appalto

Oggetto dell'appalto	"servizio di somministrazione lavoro temporaneo" da impiegare per le necessità di carattere temporaneo
Committente dell'opera	Associazione CNPR
Datore di Lavoro Committente	Dott. Carlo Maiorca
Durata appalto	
Supervisore dell'appalto committente	Direttore dell'esecuzione del contratto
Telefono/fax/e-mail	

2.3 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto

Si tratta dei servizi di somministrazione lavoro temporaneo per le figure professionali da impiegare per le necessità di carattere temporaneo dall'Associazione Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Ragionieri e Periti Commerciali come meglio precisato nel capitolato speciale d'appalto

In considerazione della tipologia di servizi richiesti all'appaltatore, il personale della ditta appaltatrice ha accesso a tutte le aree interne ed esterne di pertinenza dell'immobile.

Per ogni ulteriore dettaglio si rimanda al "Capitolato speciale di appalto e ai documenti di gara".

2.4 Obblighi del committente

L'art. 26 del D.Lgs. 81/08, nel caso di affidamento dei lavori all'interno dell'azienda ovvero dell'unità produttiva, ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi, introduce obblighi precisi a carico sia dei datori di lavoro delle ditte incaricate della esecuzione dei lavori, che dei datori di lavoro dell'azienda appaltante (committente).

In particolare, gli obblighi del Datore di Lavoro committente sono di seguito specificati:

- Verificare i requisiti tecnico-professionali dell'appaltatore;
- Fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate dai lavori alla ditta appaltatrice;
- Promuovere la cooperazione fra datori di lavoro delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto;
- Promuove il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati alla eliminazione o, ove ciò non fosse possibile alla riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'elaborazione del presente "Documento unico di valutazione dei rischi".

2.5 Obblighi generali per l'Appaltatore

Prima di iniziare i lavori l'Appaltatore si impegna a visionare quanto riportato nel presente documento, a condividerlo e a collaborare al miglioramento delle condizioni di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro sia per i propri dipendenti, di cui è pienamente e consapevolmente responsabile, sia verso i lavoratori altrui, alla cui sicurezza e salute egli concorre attraverso le attività di coordinamento e collaborazione.

L'Appaltatore si impegna:

1. ad operare rispettando e facendo rispettare tutte le vigenti norme in materia di sicurezza, ambiente ed igiene del lavoro, nonché ad applicare nel corso del lavoro le norme unificate nazionali ed internazionali (UNI, CEI, CEN, ISO) e tutte le altre eventuali norme di buona tecnica applicabili;
2. ad adempiere a tutti gli obblighi che gli derivano dal Decreto Legislativo 81/08, per quanto attiene ai rischi specifici dell'attività, con particolare, ma non esclusivo, riferimento alle attrezzature di lavoro, ai dispositivi di protezione individuali, ove necessari, ed inclusi gli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori (esclusi i lavoratori autonomi);
3. ad adempiere agli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori (nonché quelli di eventuali ditte subappaltatrici, ove il subappalto fosse ammesso), per quanto attiene ai rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro dell'Azienda, di cui alla presente accordo (ad esclusione dei lavoratori autonomi);
4. a fornire, qualora operino contemporaneamente più imprese, tutte le indicazioni necessarie affinché l'Azienda possa adeguatamente promuovere il coordinamento tra le imprese stesse, in particolare per i rischi derivanti da possibili interferenze tra i lavori;
5. a far rispettare al proprio personale e a Terzi per esso operanti oltre le Norme di legge anche quelle di comportamento in vigore presso l'Unità produttiva, in particolare tutto il personale deve essere munito ed esibire il tesserino di riconoscimento conforme all'art 26 comma 8 del D.Lgs. 81/08.
6. Ad attenersi alle indicazioni informative del Supervisore committente per un appropriato comportamento del personale di fronte al verificarsi di una situazione di emergenza di qualsiasi natura (incendio, scoppio, crollo, fuga o spandimento di prodotto pericoloso, ecc.).
7. A dotare il proprio personale dei dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari per l'esecuzione dei lavori, nonché di quelli che possono essere prescritti dall'Azienda in relazione a condizioni di rischio specifiche presenti nell'area o reparto dell'Unità produttiva o derivanti dalla interferenza delle lavorazioni. L'elenco di tali DPI sono riportati rispettivamente nella Sezione II e III del presente documento.
8. a far osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il lavoro, e farà rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita;
9. ad operare senza alterare le caratteristiche di sicurezza degli impianti e delle attrezzature presenti nei luoghi di lavoro dell'Azienda;
10. ad operare con attrezzature e macchinari conformi alle norme vigenti di legge, corredati della dovuta documentazione inerente la loro conformità alle norme di sicurezza (es. libretti ponteggi, omologazione degli apparecchi di sollevamento, marchio CE delle attrezzature, ecc.), a custodirli in maniera adeguata e contrassegnati da un proprio marchio in modo tale da renderli facilmente riconoscibili;
11. a mantenere in ordine e ad assicurare la pulizia nelle zone delle sedi in cui opera e che sono interessate dal lavoro dei propri addetti o dei propri macchinari durante e dopo lo svolgimento delle attività oggetto del contratto;

12. ad utilizzare automezzi che, qualora dovessero essere autorizzati a circolare nell'interno delle pertinenze dell'Ente, saranno guidati nel pieno rispetto delle norme del codice della strada, oltre che di quelle speciali evidenziate dalla cartellonistica;
13. a fare immediata segnalazione al Supervisore committente e tenersi a disposizione per eventuali richieste di ogni evento in cui si sia verificato un infortunio di qualsiasi natura o incidente, tenendolo al corrente degli sviluppi;
14. a segnalare tempestivamente eventuali anomalie o situazioni di rischio che dovessero determinarsi nel corso dell'esecuzione dei lavori, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, per quanto consentito dai mezzi disponibili e dalle proprie competenze, per la prevenzione dei rischi e la riduzione al minimo dei danni;
15. a far osservare il Divieto di Fumo, salvo nelle apposite isole per fumatori e di Divieto di consumo di bevande alcoliche.
16. ad assumersi la piena e completa responsabilità civile e/o penale e/o amministrativa sia per i danni alle persone che alle cose in caso di sinistro, disastro, incendio o incidente di qualsiasi genere causato dall'Appaltatore.
17. a consegnare l'opera ultimata o a completare il servizio richiesto in condizioni di sicurezza, sgombra da materiali o rifiuti prodotti durante l'esecuzione dei lavori o generati da tutte le attività svolte.
18. a richiedere autorizzazione scritta al subappalto qualora non previsto nel contratto. In ogni caso l'Appaltatore sarà responsabile del coordinamento operativo delle aziende subappaltatrici, fermo restando l'onere del coordinamento ai fini della eliminazione o, ove ciò non fosse possibile della riduzione dei rischi interferenti a carico del Datore di Lavoro Committente (**valgono per i subappaltatori tutti gli obblighi e le prescrizioni previste a carico dell'Appaltatore**)
19. a richiedere tempestivamente specifica autorizzazione preventiva mediante il modulo **Permesso di lavoro in Allegato della Sezione IV** del documento al Supervisore committente, per l'esecuzione delle attività non previste in fase di contratto e che comportano rischi particolari, quali ad esempio:
 - Utilizzo di servizi assistenziali quali spogliatoi e docce.
 - Deposito di sostanze pericolose.
 - Lavorazioni che comportano l'uso di fiamme libere.
 - Uso ed installazione di veicoli, macchinari ed apparecchiature particolari.
 - Impiego in via eccezionale di attrezzature ed opere provvisorie di proprietà del Committente e di Terzi.
 - Lavori comportanti interruzioni, anche temporanee, della viabilità.
 - Stoccaggio Rifiuti.
 - Lavori su o in prossimità di linee od apparecchiatura elettriche (cabine, trasformatori e simili).
 - Lavori in luoghi confinati (quali recipienti, serbatoi, canalizzazioni, fosse, ecc.) o ad accesso limitato.
 - Lavori in aree classificate a rischio per la presenza di atmosfere esplosive.
 - Lavori in quota.

2.6 Diritto di interruzione dei lavori

In caso di rilevata inadempienza di quanto precisato nei punti precedenti, o di infrazioni alle norme, per quanto riguarda la disciplina sul lavoro, la prevenzione degli infortuni, la salvaguardia ed il rispetto

dell'ambiente - ferma restando la completa responsabilità civile e penale ai sensi di legge dell'Appaltatore
- egli riconosce alla Azienda il diritto, in via alternativa e a suo insindacabile giudizio:

- ⤴ di non consentire l'ulteriore prosecuzione dei lavori;
- ⤴ di vietare l'accesso alle sedi dell'Azienda a tutti i dipendenti dell'Appaltatore che non siano regolarmente assicurati a termini di legge, o che non attengono alle disposizioni dell'Azienda;
- ⤴ -di procedere alla risoluzione del contratto, con preavviso di almeno tre giorni da comunicarsi mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, contenente, sia pure sommariamente, i motivi della risoluzione.



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

**PARTE II – SEZIONE IDENTIFICATIVA DEI RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE E MISURE DI PREVENZIONE E
PROTEZIONE ADOTTATE**

(art. 26 comma 3 D. Lgs. 81/08)

Committente: CNPR

Documento Unico di Valutazione dei rischi di interferenza – Parte II

pagina 12 di 58

+

3 PARTE II: Sezione Identificativa dei Rischi degli ambienti di lavoro

3.2 PREMESSA

In base a quanto previsto dall'art. 26 comma 1 lett. (b) del D.Lgs. 81/08, il Datore di Lavoro Committente è tenuto ad informare l'impresa appaltatrice o il lavoratore autonomo sui rischi specifici e potenzialmente presenti nell'ambiente di lavoro in cui sono destinati ad operare.

La presente Sezione contiene informazioni in merito alle situazioni che possono costituire un rischio per i lavoratori esterni, nonché l'individuazione delle relative misure di prevenzione e protezione adottate dal Committente.

3.3 DESCRIZIONE SINTETICA DEL SITO E DELLE ATTIVITA' SVOLTE

Nella Tabella 1 si riporta la descrizione della sede afferente la CNPR e delle attività svolte al suo interno mentre nella Tabella 2 si riporta l'elenco delle aree omogenee individuate:

Tabella 1 – Descrizione delle sedi e delle attività svolte

SEDE	DESCRIZIONE	ATTIVITA' SVOLTA
Via Pinciana, 35	<p>L'edificio è costituito da sei piani fuori terra e due piani interrati. Al secondo piano interrato è ubicata l'autorimessa ed i locali tecnici; al primo piano interrato sono ubicate la sala conferenze, e la sala ristoro; al piano terra si trovano la Hall, l'ufficio protocollo, l'ufficio spedizioni, il centralino, gli uffici dei servizi informatici con il CED; dal primo al quarto piano i locali sono tutti adibiti ad uso ufficio e si articolano in un open space che affaccia su Via Pinciana ed in alcuni uffici separati occupati dai dirigenti dei diversi servizi; al quinto piano sono ubicati gli uffici della Presidenza, della Vice Presidenza e delle rispettive segreterie, mentre al sesto piano si trovano la Sala del Consiglio di Amministrazione, la saletta CdA e due uffici. Sul piano copertura sono ubicate le due UTA (Unità di Trattamento Aria) dell'impianto di condizionamento e la cabina ascensori.</p> <p>Ciascun piano della palazzina ha superficie complessiva lorda di circa 400 mq ed è dotato di due locali igienici. La palazzina è servita da un corpo scala centrale e da due ascensori adiacenti l'uno all'altro.</p>	Vengono svolte prevalentemente attività tipiche di ufficio con lavoro al videoterminale

Tabella 2 – Elenco delle aree

Via Pinciana, 35
Uffici
CED
Archivi
Locali tecnici: centrale termica, gruppo elettrogeno, cabina elettrica di trasformazione MT, gruppo elettrogeno, apparecchi di sollevamento (ascensore)
Collegamenti orizzontali e verticali
Autorimessa
Aree esterne
Servizi igienici

4 INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI NELLE AREE INTERESSATE DALL'APPALTO E DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE

Si riportano di seguito le schede riepilogative dei rischi presenti nei luoghi di lavoro del committente suddivisi per aree specifiche di lavoro.

Per ciascun rischio sono indicate le relative misure di prevenzione adottate dall'Azienda.

Per quanto riguarda in particolare le eventuali misure di emergenza, adottate dal Committente per la gestione di taluni eventi accidentali, si rimanda alle procedure allegate alla Sezione IV del presente documento.

classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione /Misure di Prevenzione e Protezione
Impianti elettrici	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi in tensione • utenze elettriche • cavi elettrici 	Contatti diretti ed indiretti e rischio di incendio	<ul style="list-style-type: none"> • L'impianto elettrico è dotato di dichiarazione di conformità. • Gli impianti sono dotati dei requisiti minimi di sicurezza previsti dalla normativa vigente. • Vengono svolte con regolarità le verifiche relative alla messa a terra e gli interventi di ordinaria manutenzione elettrica. • Qualsiasi intervento su impianti elettrici o utenze deve essere esplicitamente richiesto o autorizzato. • Verificare con il Supervisore committente che l'assorbimento di eventuali utenze elettriche utilizzate sia compatibili alla potenza dell'impianto elettrico. • Prestare attenzione ad eventuali cavi elettrici per evitarne il danneggiamento.
Strutturale	<ul style="list-style-type: none"> • Porte e finestre 	Abrasioni e taglio	<ul style="list-style-type: none"> • Vengono svolti gli interventi di ordinaria manutenzione di porte e finestre. • E' vietato intervenire sulle citate strutture indicate dal Supervisore se non espressamente incaricati o autorizzati
Strutturale	<ul style="list-style-type: none"> • Manutenzione 	Rischi per la sicurezza legati all'Integrità delle strutture	<ul style="list-style-type: none"> • Vengono effettuati interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione delle strutture. • Le pavimentazioni sono adeguate e vengono mantenute in buone condizioni.
Sistemi di prevenzione e protezione antincendio	<ul style="list-style-type: none"> • Compartimentazioni 	Propagazione dell'incendio	<ul style="list-style-type: none"> • E' vietato manomettere l'integrità e l'efficienza del sistema di apertura delle porte REI. • Tutte le porte REI prive di elettrocalamita devono essere mantenute chiuse
	<ul style="list-style-type: none"> • Dispositivi antincendio 	Incendio	<ul style="list-style-type: none"> • Sono presenti mezzi estinguenti in numero adeguato e vengono verificati periodicamente. Tali dispositivi sono adeguatamente segnalati.

classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione /Misure di Prevenzione e Protezione
	<ul style="list-style-type: none"> Misure generali di gestione dell'emergenza 	<p>Rischi per la sicurezza legati alla gestione delle emergenze non adeguata</p>	<ul style="list-style-type: none"> Divieto di manomettere, anche temporaneamente, i dispositivi di protezione attiva e passiva contro gli incendi, con particolare riferimento alla rimozione/spostamento dei mezzi di estinzione, alla ostruzione delle vie di fuga ed uscite di emergenza con materiali e attrezzature. Divieto di fumare ed utilizzare fiamme libere, appositamente segnalato



SEDE: Via Pinciana, 35

AREE: Uffici

classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione /Misure di Prevenzione e Protezione
Arredi	<ul style="list-style-type: none"> Disposizione e tipologia di arredi e attrezzature 	Intralcio al passaggio	<ul style="list-style-type: none"> In alcuni ambienti la disposizione delle scrivanie può causare difficoltà di passaggio in caso di trasporto di attrezzature di lavoro. Verificare con il Supervisore la necessità di creare passaggi per eventuali lavorazioni che richiedono maggiori spazi
		Urto accidentale	
Misure organizzative e gestionali	<ul style="list-style-type: none"> Immagazzinamento degli oggetti 	Cadute di gravi	<ul style="list-style-type: none"> In alcuni uffici sono presenti scaffalature per lo stoccaggio di materiale vario che risultano idoneamente ancorate. E' vietato l'utilizzo di dette scaffalature per lo stoccaggio delle proprie attrezzature di lavoro se non espressamente autorizzato. Il materiale cartaceo è organizzato in modo da non costituire intralcio lungo le vie di fuga e tra le postazioni di lavoro.
Impianti di aerazione	<ul style="list-style-type: none"> Idoneità della qualità dell'aria 	Rischi per la salute legati alla qualità dell'aria	<ul style="list-style-type: none"> Vengono svolti con regolarità interventi di ordinaria manutenzione e degli impianti di aerazione.
Microclima	<ul style="list-style-type: none"> Idoneità climatizzazione 	Rischi per la salute legati al microclima	<ul style="list-style-type: none"> In tutti gli ambienti di lavoro sono presenti idonee condizioni microclimatiche.
Illuminamento	<ul style="list-style-type: none"> Idoneità valori illuminamento 	Rischi per la salute e la sicurezza legati a livelli di illuminamento	<ul style="list-style-type: none"> I livelli di illuminamento dei locali sono tali da garantire idonee condizioni di salute e sicurezza I dispositivi di illuminamento vengono idoneamente mantenuti



AREE: Archivi

classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione /Misure di Prevenzione e Protezione
Misure organizzative e gestionali	<ul style="list-style-type: none"> Immagazzinamento degli oggetti 	Cadute di gravi	<ul style="list-style-type: none"> Sono presenti scaffalature per lo stoccaggio di materiale vario che risultano idoneamente ancorate. E' vietato l'utilizzo di dette scaffalature per lo stoccaggio delle proprie attrezzature di lavoro se non espressamente autorizzato. Il materiale cartaceo è organizzato in modo da non costituire intralcio lungo le vie di fuga e tra le postazioni di lavoro.

SEDE: Via Pinciana, 35

AREE: Locali tecnici: centrale termica, gruppo elettrogeno, cabina elettrica di trasformazione MT, gruppo elettrogeno, apparecchi di sollevamento (ascensore e locale motori ascensore)

Classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione /Misure di Prevenzione e Protezione
Sistemi di prevenzione e protezione antincendio	<ul style="list-style-type: none"> Sostanze infiammabili e/o combustibili 	Innesco incendio	<ul style="list-style-type: none"> Presenza di idonei mezzi di estinzione portatili Presenza di dispositivi di interruzione dell'alimentazione elettrica per il funzionamento dell'impianto Divieto di utilizzo di fiamme libere
Strutture	<ul style="list-style-type: none"> Idoneità dei pavimenti 	Scivolamento	<ul style="list-style-type: none"> Possibile presenza di tracce di combustibile a terra in prossimità del locale gruppo elettrogeno
Impianti elettrici	<ul style="list-style-type: none"> Elementi in tensione 	Folgorazione elettrocuzione	<ul style="list-style-type: none"> Gli impianti sono dotati dei requisiti minimi di sicurezza previsti dalla normativa vigente. Qualsiasi intervento su impianti elettrici o utenze deve essere

Classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione /Misure di Prevenzione e Protezione
			<p>esplicitamente richiesto o autorizzato.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vengono regolarmente effettuate le manutenzioni ordinarie e straordinarie e le verifiche periodiche sugli impianti previste dalla normativa • E' presente il Certificato di prevenzione incendio per i seguenti impianti che lo richiedono: centrale termica e gruppo elettrogeno.
Impianti	<ul style="list-style-type: none"> • Organi in movimento 	Urti, abrasioni, taglio	<ul style="list-style-type: none"> • Ingresso consentito solo se accompagnati da personale autorizzato nei locali centrale termica, gruppo elettrogeno, cabina elettrica di trasformazione MT, locale motori ascensori.
Impianti	<ul style="list-style-type: none"> • Vari 	Vari	<ul style="list-style-type: none"> • E' presente la segnaletica di sicurezza in prossimità dei locali tecnici. Rispettare le prescrizioni riportate in particolare relative all'obbligo di utilizzo dei Dispositivi di protezione individuale.



SEDE: Via Pinciana, 35

AREE: Locali tecnici: centrale termica

classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione /Misure di Prevenzione e Protezione
Sistemi di prevenzione e protezione antincendio	<ul style="list-style-type: none">Sostanze infiammabili e/o combustibili	Innesco incendio	<ul style="list-style-type: none">Presenza di apparecchiature alimentate a gas metanoPresenza di idonei mezzi di estinzione portatiliPresenza di appositi sistemi di intercettazione del flusso di combustibile, in caso di emergenza, idoneamente segnalatiPresenza di dispositivi di interruzione dell'alimentazione elettrica per il funzionamento dell'impiantoDivieto di utilizzo di fiamme libere
Impianti	<ul style="list-style-type: none">Elementi ustionanti	Scottature e Ustioni	<ul style="list-style-type: none">I bruciatori sono idoneamente compartimentatiDivieto di manomissione delle compartimentazioni stagne dei bruciatori e obbligo di ripristino delle condizioni iniziali di sicurezza in caso di interventi

DPI da indossare nell'area:

Scarpe di sicurezza - UNI En 2233

Tutti gli altri dispositivi indicati dalla segnaletica presente nel locale tecnico



SEDE: Via Pinciana, 35

AREE: Locali tecnici: gruppo elettrogeno

classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione /Misure di Prevenzione e Protezione
Sistemi di prevenzione e protezione antincendio	<ul style="list-style-type: none">Sostanze infiammabili e/o combustibili	Innesco incendio	<ul style="list-style-type: none">Presenza di gasolio.Divieto di utilizzo di fiamme libere
Strutture	<ul style="list-style-type: none">Idoneità dei pavimenti	Scivolamento	<ul style="list-style-type: none">Porre attenzione alla possibile presenza di tracce di combustibile a terra.
Impianti elettrici	<ul style="list-style-type: none">Elementi in tensione	Folgorazione elettrocuzione	<ul style="list-style-type: none">Gli impianti sono dotati dei requisiti minimi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.Qualsiasi intervento su impianti elettrici o utenze deve essere esplicitamente richiesto o autorizzato.

DPI da indossare nell'area:

Scarpe di sicurezza - UNI En 2233

Tutti gli altri dispositivi indicati dalla segnaletica presente nel locale tecnico

SEDE: Via Pinciana, 35

AREE: Locali tecnici: locale motori ascensore

classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione /Misure di Prevenzione e Protezione
Impianti	<ul style="list-style-type: none">Organi in movimento	Urti, abrasioni, taglio	<ul style="list-style-type: none">Ingresso consentito solo se accompagnati da personale autorizzato

SEDE: Via Pinciana, 35

AREE: Collegamenti orizzontali e verticali

classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione /Misure di Prevenzione e Protezione
Sistemi di prevenzione e protezione antincendio	<ul style="list-style-type: none"> Vie ed uscite di emergenza 	Ostruzione delle vie di fuga	<ul style="list-style-type: none"> In alcuni piani possono essere provvisoriamente presenti alcune attrezzature. In caso di necessità il Supervisore dell'appalto provvederà a garantire la fruibilità utile allo svolgimento delle attività in appalto Divieto per l'appaltatore di ostruzione delle vie di fuga ed uscite di emergenza con materiali e attrezzature.
Sistemi di prevenzione e protezione antincendio	<ul style="list-style-type: none"> Misure generali di gestione dell'emergenza 	Rischi per la sicurezza legati alla gestione delle emergenze non adeguata	<ul style="list-style-type: none"> Divieto di manomettere, anche temporaneamente, i dispositivi di protezione attiva e passiva contro gli incendi, con particolare riferimento alla rimozione/spostamento dei mezzi di estinzione, alla ostruzione delle vie di fuga ed uscite di emergenza con materiali e attrezzature.
	<ul style="list-style-type: none"> Vie ed uscite di emergenza 	Rischi per la sicurezza legati alla idoneità della segnalazione delle vie di fuga	<ul style="list-style-type: none"> E' obbligatorio prendere visione delle planimetrie di esodo



SEDE: Via Pinciana, 35

AREE: Autorimessa

classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione /Misure di Prevenzione e Protezione
Sistemi di prevenzione e protezione antincendio	<ul style="list-style-type: none"> Dispositivi antincendio 	Incendio	<ul style="list-style-type: none"> Sono presenti estintori portatili opportunamente segnalati Sono presenti rilevatori di fumo e viene periodicamente verificato il loro funzionamento E' presente il Certificato di prevenzione incendio per l'autorimessa che ha una capienza superiore a 9 autoveicoli.

SEDE: Via Pinciana, 35

AREE: Aree esterne

classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione /Misure di Prevenzione e Protezione
Strutturale	<ul style="list-style-type: none"> Idoneità della pavimentazione 	Caduta e scivolamento	<ul style="list-style-type: none"> La pavimentazione dell'area esterna è mantenuta in buone condizioni e risulta essere adeguata.
Illuminamento	<ul style="list-style-type: none"> Idoneità valori illuminamento 	Rischi per la sicurezza legati a livelli di illuminamento	<ul style="list-style-type: none"> I livelli di illuminamento esterno sono tali da garantire idonee condizioni di sicurezza I dispositivi di illuminamento vengono idoneamente mantenuti
Strutture	<ul style="list-style-type: none"> Viabilità 	Incidenti, investimenti	<ul style="list-style-type: none"> Regolamentazione degli accessi. Per entrare con mezzi di circolazione è necessario ottenere autorizzazione specifica che viene controllata dalla portineria in ingresso E' consentito il parcheggio solo nelle aree indicate dalla portineria Mantenere una velocità di 20 km/h all'interno delle aree



SEDE: Via Pinciana, 35

AREE: Servizi igienici

classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione /Misure di Prevenzione e Protezione
Impianti di aerazione	<ul style="list-style-type: none">• Idoneità della qualità dell'aria	Rischi per la salute legati alla qualità dell'aria	<ul style="list-style-type: none">• Vengono svolti con regolarità interventi di ordinaria manutenzione degli impianti di aerazione dei servizi igienici non dotati di finestra.

SEDE: Via Pinciana, 35

AREE: CED

classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione /Misure di Prevenzione e Protezione
Impianti Elettrici	<ul style="list-style-type: none">• Utenze elettriche	Contatti diretti ed indiretti e rischio di incendio	<ul style="list-style-type: none">• Sono presenti cavi elettrici che potrebbero essere causa d'inciampo.• Presenza di impianto di rilevazione e spegnimento incendio.• Prestare attenzione ai cavi elettrici.• Divieto di stoccare materiale combustibile o infiammabile
Sistemi di prevenzione e protezione antincendio	<ul style="list-style-type: none">• Dispositivi antincendio	Incendio	<ul style="list-style-type: none">• Sono presenti mezzi estinguenti in numero adeguato e vengono verificati periodicamente.
Misure organizzative e gestionali	<ul style="list-style-type: none">• Immagazzinamento di materiale infiammabile	Incendio.	<ul style="list-style-type: none">• E' presente il divieto di stoccare materiale combustibile o infiammabile.



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

PARTE III –VALUTAZIONE ED ELIMINAZIONE/RIDUZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI NELLE LAVORAZIONI

(art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/08)

5 PARTE III: Valutazione dei Rischi ed eliminazione delle interferenze

5.2 Introduzione

In questa sezione del documento, così come previsto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08, vengono individuati i possibili rischi interferenti, derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi, immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore, derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

I rischi specifici dell'ambiente di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione sono stati individuati nella Sezione II.

Nella presente Sezione non sono contemplati i rischi propri delle attività dell'Appaltatore medesimo, il quale farà, altresì, osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il lavoro, e farà rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita.

5.3 Attività lavorative affidate ad altre imprese appaltatrici

Si rimanda alla scheda sulle informazioni preliminari alla revisione del DUVRI.

5.4 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e Individuazione delle aree interessate

Per l'oggetto dell'appalto si rimanda alla documentazione di gara.

In considerazione della tipologia di servizi richiesti all'appaltatore, il personale dell'appaltatore ha accesso a tutte le aree interne ed esterne di pertinenza dell'immobile del CNPR ad eccezione dei locali tecnici.

Per un elenco esaustivo delle attrezzature e relative certificazioni di conformità si rimanda alla documentazione allegata al contratto di appalto.

Per l'elenco esaustivo dei prodotti impiegati e le relative schede di sicurezza, si rimanda alla documentazione allegata al contratto di appalto. Tali prodotti dovranno essere stoccati, nei quantitativi pre-stabiliti e funzionali allo svolgimento dell'ordinaria attività di pulizia e disinfezione, all'interno di locali allo scopo conformati e individuati dal Committente.

5.5 Sviluppo temporale delle attività

Per la durata si rimanda ai documenti di gara.

Per quanto riguarda la sovrapposizione temporale delle attività previste dal contratto d'appalto e delle attività svolte da soggetti terzi che hanno in essere altri contratti di appalto, nelle diverse aree interessate si sottolinea che la sovrapposizione (barrare una delle seguenti opzioni):

- è sempre possibile **X**
- non è mai possibile
- è possibile nei seguenti in tali orari o giorni o periodi dell'anno: _____.



in quanto tutte le ditte operano durante l'intero arco temporale di un anno e possono svolgere la loro attività quotidianamente durante lo stesso orario

5.6 Individuazione delle interferenze ed eliminazione o riduzione dei rischi

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa dei possibili rischi interferenti correlati allo svolgimento delle attività previste dal contratto d'appalto, nelle diverse aree interessate dai lavori, fatto salvo che l'Appaltatore dovrà visionare quanto già riportato nella Sezione II del presente documento (**"Parte II - sezione identificativa dei rischi specifici dell'ambiente e misure di prevenzione e protezione adottate"**), al fine di avere una più ampia visione delle caratteristiche dei luoghi, delle attività ivi svolte e dei rischi esistenti.

Per ciascuna attività sono altresì individuati le misure da porre in atto per eliminare e/o ridurre i cosiddetti "rischi interferenti" e gli eventuali dispositivi di protezione individuali che devono essere utilizzati da chiunque abbia accesso all'area oggetto dell'intervento (ad eccezione di quelli propri dell'attività dell'appaltatore).

Tabella 3 – Individuazione delle interferenze ed eliminazione o riduzione dei rischi

Attività dell'appaltatore	Soggetto interferente	Aree	Rischi Interferenti	Misure da porre in atto	DPI
Attività con produzione di polveri	<ul style="list-style-type: none"> - Committente - Eventuali altre ditte appaltatrici presenti 	Tutte le aree oggetto dell'appalto	Dispersione di polveri durante le attività di manutenzione	<p>Da parte delle imprese appaltatrici</p> <p>Pulizia con aspiratori e/o panni umidi degli arredi e delle aree circostanti;</p>	-
Attività con utilizzo di attrezzature e macchinari	<ul style="list-style-type: none"> - Committente - Eventuali altre ditte appaltatrici presenti 	Tutte le aree oggetto dell'appalto	Urto, inciampo, intralcio alle vie di fuga per posizionamento errato delle attrezzature	<p>Da parte del committente</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fornire spazi adeguati allo stoccaggio delle attrezzature <p>Da parte delle imprese appaltatrici</p> <ul style="list-style-type: none"> - Divieto di lasciare incustodita l'attrezzatura - Verificare lo spegnimento dell'attrezzatura, quando elettrica, e il disinserimento dalla spina in caso non sia utilizzata - Divieto di utilizzo di macchine ed attrezzature se non autorizzato - Corretto utilizzo e consegna delle macchine che non alteri le condizioni di sicurezza. 	-
Attività con uso di prodotti chi-	<ul style="list-style-type: none"> - Committente 	Tutte le aree oggetto	Scivolamenti per passaggio su pa-	Da parte delle imprese appal-	-

Attività dell'appaltatore	Soggetto interferente	Aree	Rischi Interferenti	Misure da porre in atto	DPI
mici	- Eventuali altre ditte appaltatrici presenti	dell'appalto	vimento bagnato o per svernamenti accidentali a terra dei prodotti	tatrici Segnalazione delle aree bagnate e immediata pulizia dei pavimenti su cui si sono verificati sversamenti accidentali	
Trasporto macchinari utili per lo svolgimento delle attività	- Committente - Eventuali altre ditte appaltatrici presenti	Tutte le aree oggetto dell'appalto	Ostruzione delle vie di fuga	Da parte delle imprese appaltatrici Divieto di posizionare i macchinari in corrispondenza delle uscite di esodo	-
Tutte le attività	- Committente - Eventuali altre ditte appaltatrici presenti	Tutte le aree oggetto dell'appalto	Vari rischi dovuti alla presenza di ambiente insalubre	Da parte delle imprese appaltatrici Bonifica degli ambienti al termine delle lavorazioni.	
Tutte le attività che richiedono la messa fuori uso di impianti	- Committente - Eventuali altre ditte appaltatrici presenti	Tutte le aree oggetto dell'appalto	Vari rischi per la sicurezza dovuti alla presenza temporanea di impianti non funzionanti	Da parte delle imprese appaltatrici Segnalazione di impianti temporaneamente fuori uso per messa in sicurezza.	
Tutte le attività che richiedono la messa fuori uso di impianti	- Committente - Eventuali altre ditte appaltatrici presenti	Tutte le aree oggetto dell'appalto	Vari rischi per la sicurezza dovuti alla presenza per lungo periodo di impianti non funzionanti	Da parte delle imprese appaltatrici Delimitazione e Segnalazione di impianti per i quali non è possibile ripristinare a breve termine le condizioni di sicu-	

Attività dell'appaltatore	Soggetto interferente	Aree	Rischi Interferenti	Misure da porre in atto	DPI
				rezza.	
Tutte le attività con produzione di rifiuti	- Committente - Eventuali altre ditte appaltatrici presenti	Tutte le aree oggetto dell'appalto	Vari rischi dovuti alla presenza di rifiuti non correttamente stoccati	Da parte del committente Fornire e indicare spazi adeguati allo stoccaggio dei rifiuti Da parte delle imprese appaltatrici Delimitazione e segnalazione materiale di risulta e rifiuti nelle aree indicate dal Committente.	
Tutte le attività che richiedono lo spostamento di arredi	- Committente - Eventuali altre ditte appaltatrici presenti	Tutte le aree oggetto dell'appalto	Ostruzione delle vie di fuga	Da parte delle imprese appaltatrici Divieto di posizionare gli arredi in corrispondenza delle uscite di esodo	-
Tutte le attività	- Committente - Eventuali altre ditte appaltatrici presenti	Tutte le aree oggetto dell'appalto	Caduta di materiale	Da parte delle imprese appaltatrici Immagazzinare il materiale in modo opportuno e tale che ne sia garantita la stabilità.	

Le variazioni tecniche ed organizzative in corso d'opera non prevedibili a priori che possano introdurre variazioni nelle attività previste nel contratto d'appalto con conseguenti modifiche nella valutazione dei rischi interferenti, verranno valutate tramite riunioni di coordinamento e/o sopralluoghi al seguito dei quali si procederà con:

- compilazione di apposito verbale da allegare al DUVRI;



- aggiornamento della/e Sezione/i del DUVRI in caso di variazioni sostanziali;

6.6 Misure di Prevenzione e Protezione attuate in funzione dei rischi individuati

Tipologia di rischio	Indice di rischio (B, M, A) ₁	Aree interessate e fonti di rischio	Misure di prevenzione e protezione da adottare
Biologico	M	Può essere presente nelle aree destinate ai "Servizi Igienici" dove è possibile che microrganismi proliferino nei rifiuti o contaminino le superfici dei servizi igienici stessi	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Informazione e formazione coordinata fra l'azienda e la ditta appaltatrice che effettua le pulizie, in materia di igiene e salute</i>² • <i>Vaccinazione, in particolare contro il tetano</i> • <i>Utilizzo di DPI (guanti monouso, guanti resistenti per le pulizie, mascherine) e di indumenti protettivi</i> • <i>Corrette procedure per la manipolazione dei rifiuti</i> • <i>Accortezza e massima attenzione nei confronti di oggetti taglienti ed appuntiti, ad esempio oggetti metallici e di vetro rotti</i>
Meccanico e di trasporto	B	Scarsa visibilità della zona di transito e degli spazi di manovra. Ribaltamento o caduta dei carichi durante la movimentazione/sollevamento dei carichi	<p><i>Attenersi alla segnaletica viaria posizionata nelle aree esterne ed interne.</i></p> <p><i>La movimentazione di carichi o allestimenti molto pesanti deve essere effettuata direttamente dagli operai delle ditte fornitrici tramite apposite piattaforme e sistemi di trasporto su rotelle proporzionati alle dimensioni e al peso degli oggetti</i></p>
Chimico	B	Può essere presente nelle attività svolte nei servizi igienici ed è riconducibile all'insieme dei rischi connessi con la presenza, nell'ambito dello svolgimento delle lavorazioni, di agenti chimici pericolosi	<p><i>È indispensabile:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>utilizzare prodotti (detersivi, detergenti ecc.) che non contengono a sostanze pericolose per la salute</i> • <i>verificare periodicamente che le apparecchiature utilizzate, a causa del loro degrado, non siano causa di rischi per la salute</i> • <i>attenersi alle procedure definite per i rischi per la salute conseguente ad esposizione incendio, esplosione ecc.</i>
Rischio da movimentazione manuale dei carichi	B	Deposito dei materiali Ingombranti, anche occasionali, negli ambienti lavorativi o di deposito, archiviazione ecc.	<i>È necessario attenersi alla "formazione e informazione" fornita dalla direzione aziendale, anche per gli ausili meccanici che possono essere eccezionalmente utilizzati, soprattutto nell'area di lavoro di carico e scarico delle merci nelle zone esterne (area parcheggi riservati)</i>
Elettrico	B	Può essere presente, in forma latente, in tutte le attività svolte negli ambienti lavorativi, dove anche impianti ed	<i>Tutti gli impianti sono a norma (DM 37/2008), dotati di "salvavita" (tarati a 0.03 A.) e soggetti a regolare manutenzione da parte dell'azienda ma, per ridurre al minimo il rischio di folgorazione è necessario seguire rego-</i>

Tipologia di rischio	Indice di rischio (B, M, A) ₁	Aree interessate e fonti di rischio	Misure di prevenzione e protezione da adottare
		apparecchi elettrici a norma possono diventare molto pericolosi quando non sono utilizzati secondo criteri di sicurezza	<p><i>le comportamentali, come ad esempio:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>utilizzare apparecchi elettrici sicuri e marchiati con simboli che ne certifichino la sicurezza</i> • <i>evitare di eseguire anche semplici operazioni di pulizia su apparecchiature elettriche, se non si è staccata la spina di alimentazione elettrica</i> • <i>evitare il contatto con apparecchiature elettriche con mani e piedi bagnati o a contatto diretto col pavimento poiché l'umidità aumenta la conducibilità elettrica del corpo umano</i>
Macchine, impianti e attrezzature	B	Può essere presente nei locali tecnici, giardini e carico/scarico merci	<i>Poiché l'utilizzo di macchine e impianti comporta molteplici rischi per l'operatore deve essere consentito solo a personale addestrato ed istruito all'uso</i>
Incendio – Esplosione	B	Può essere presente, in forma latente, in tutte le attività svolte negli ambienti lavorativi, dove possono innescarsi focolai d'incendio e esplosione (cause: sigaretta accesa, fili elettrici surriscaldati, perdite di gas, uso improprio di impianti ecc.)	<p><i>È indispensabile:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>rispettare la segnaletica, le misure per il controllo delle situazioni di rischio e le planimetrie con i percorsi di evacuazione esposte nei punti strategici dell'azienda</i> - <i>attenersi alla "formazione e informazione" fornita dalla direzione dell'azienda per le misure di emergenza da attuare in caso di primo soccorso, di lotta antincendio, di evacuazione dei Lavoratori e di pericolo grave e immediato</i> - <i>conoscere le procedure inserite nel "Piano delle emergenze e incendio"³</i>
Infortunistico (ambienti di lavoro)	B	Può essere presente, in forma latente, in tutte le attività svolte negli ambienti lavorativi dell'azienda	<p><i>È indispensabile perciò svolgere una costante attività di vigilanza e prevenzione che deve comprendere:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>il sopralluogo nei luoghi di lavoro, al fine di controllare la rispondenza di ambienti, attrezzature, macchine, impianti e sostanze utilizzate alle norme di legge e di buona tecnica vigenti, nonché alla verifica delle procedure di lavoro</i> • <i>la valutazione di documenti, atti, registri ecc., la cui stesura è prevista dalle norme sull'igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro</i> • <i>la verifica dell'attuazione della sorveglianza sanitaria svolta dai medici competenti e l'esame dei ricorsi contro i giudizi formulati dagli stessi, di cui all'art. 41, comma 6, del D. Lgs 81/2008 e smi</i>

Tipologia di rischio	Indice di rischio (B, M, A) ¹	Aree interessate e fonti di rischio	Misure di prevenzione e protezione da adottare
			<ul style="list-style-type: none"> • <i>il controllo/monitoraggio dell'andamento del fenomeno infortunistico e delle malattie professionali per ricercarne le cause e rimuoverle, o ridurle per quanto possibile tecnicamente e/o mediante interventi organizzativi</i> • <i>l'emissione di verbali di prescrizione o disposizione atti a portare al ripristino o miglioramento delle condizioni di sicurezza negli ambienti di lavoro</i>
<p>¹ <i>Legenda dell'indice di rischio: B = basso M = medio A = alto</i></p> <p><i>La Cnpr provvederà a regolamentare le modalità di accesso ai servizi sopra indicati con una propria comunicazione diretta a tutto il personale e all'utenza.</i></p> <p><i>Il Documento di emergenza è consultabile presso gli uffici della Cnpr</i></p> <p><i>Le tavole riepilogative delle procedure di sicurezza, percorsi di evacuazione ecc. sono esposte nei corridoi della Cnpr</i></p> <p><i>Il Documento generale di Valutazione dei Rischi (DVR) è consultabile presso gli uffici della CNPR</i></p>			

6.7 Rischi che “presumibilmente” saranno introdotti da parte del nuovo appaltatore

L'Impresa dovrà – ad integrazione del proprio DVR – compilare il modulo “Allegato III” del presente DUVRI fornendo in maniera esaustiva i rischi introdotti nelle attività dell'azienda committente

Pertanto, solo a titolo esemplificativo e non esaustivo, si forniscono qui di seguito alcune tabelle riepilogative:

6.7a. Indicazione dei rischi che presumibilmente verranno introdotti dall'Impresa che eseguirà i “Lavori di pulizia e igienizzazione e facchinaggio”

TIPOLOGIA DI RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Rischio derivante dall'utilizzo di sostanze chimiche quali detersivi, solventi e disinfestanti	<p><i>L'Impresa quando necessita di questi prodotti:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>dovrà programmarne l'uso in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo</i> - <i>utilizzarle secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda di sicurezza, che deve essere presente nel luogo insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del datore di lavoro</i> - <i>vietare ai propri operatori di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati</i> - <i>evitare di lasciare incustoditi i contenitori, anche se vuoti; e smaltirli secondo le norme vigenti</i> - <i>evitare tassativamente di abbandonare negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del servizio svolto</i> - <i>effettuare la necessaria informazione al fine di evitare disagi a</i>

TIPOLOGIA DI RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	<i>soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego di dette sostanze</i>
Rischio di scivolamento e/o di inciampo durante il lavaggio dei pavimenti o a causa di sversamenti accidentali di liquidi o contenitori	<i>L'Impresa esecutrice dovrà segnalare, con cartelli a cavalletto indicanti il pericolo o altra idonea segnaletica, le superfici di transito che risultassero bagnate e quindi a rischio scivolamento fino al ripristino della normale situazione di impiego</i>
Rischio rumore dovuto all'utilizzo di macchinari	<i>L'Impresa esecutrice dovrà valutare, nel caso l'intervento dovesse essere effettuato in presenza di altre persone presenti nell'edificio, se sarà necessaria la chiusura del locale/spazio di intervento</i>
Rischio da inalazione derivante dall'uso di prodotti chimici	<i>L'Impresa esecutrice dovrà valutare, in funzione delle caratteristiche riportate nella scheda di sicurezza dei prodotti utilizzati, se sarà necessaria l'aerazione o la chiusura del locale e l'utilizzo di particolari DPI da parte del Lavoratore</i>
Rischio nella movimentazione dei carichi (manuale e/o con l'ausilio di attrezzature varie)	<i>L'Impresa esecutrice, prima di attivare il trasporto dei propri prodotti e materiali (a mano, con carrelli o con automezzi) dovrà valutare e programmare attentamente come procedere per evitare "Urti, Abrasioni, Schiacciamenti, Investimenti, Cadute e Scivolamenti"</i>

6.7b. Misure di prevenzione e protezione adottate per eliminare o ridurre i rischi dovuti alle interferenze

Qui di seguito sono indicate le misure di prevenzione e protezione da adottare al fine di eliminare o ridurre i rischi interferenti fra le operazioni connesse con lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto e la contemporanea presenza di altre Imprese, del personale della Cnpr, delle utenze e del pubblico.

TIPOLOGIA DI RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Rischio da urti, abrasioni schiacciamenti, investimenti, cadute e scivolamenti	<ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Utilizzare soltanto le apposite aree adibite a transito, carico e scarico delle merci</i> ○ <i>Porre attenzione durante le operazioni di carico/scarico o trasporto merci e rispettare le procedure operative fornite dall'azienda ecc.</i> ○ <i>Rispettare il codice della strada e la segnaletica interna (nei parcheggi, aree di carico/scarico ecc.)</i> ○ <i>Porre attenzione alla "segnaletica di sicurezza" collocata nelle aree interne ed esterne dell'azienda</i> ○ <i>Non accedere senza permesso ad aree delimitate e dedicate ad operazioni particolari e/o riservate alla Direzione dell'azienda, ai locali tecnici ecc.</i>
Rischio da movimentazione dei carichi	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Effettuare la movimentazione manuale dei carichi rispettando le procedure e le istruzioni ricevute ("formazione ed informazione" effettuata dal proprio Datore di Lavoro e/o prevista nel DVR dell'azienda)</i>

TIPOLOGIA DI RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Prestare attenzione durante le operazioni di movimentazione di carico/scarico proprie o di quelle eseguite da terzi</i>
Rischio macchine	<p>6 <i>Utilizzare macchinari idonei allo scopo e conformi alla normativa vigente</i></p> <p>7 <i>Utilizzare apparecchiature, dispositivi ecc. con marcatura CE, documentazione a corredo e sottoposti a regolare manutenzione</i></p> <p>8 <i>Permettere la conduzione di macchine ecc. soltanto a personale formato e addestrato adeguatamente (a cura del proprio Datore di Lavoro)</i></p>
Rischio elettrico	<p><i>In particolare, per l'utilizzo corretto degli impianti è necessario rispettare le seguenti prescrizioni:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>non intervenire mai in caso di guasto, improvvisandosi elettricisti e, in particolare, non intervenire sui quadri o sugli armadi elettrici</i> • <i>non coprire o nascondere con armadi o altre suppellettili i comandi e i quadri elettrici, per consentire la loro ispezione e/o per togliere tensione all'impianto in caso di anomalie</i> • <i>accertarsi che i cavi di alimentazione degli apparecchi elettrici siano adeguatamente protetti contro le azioni meccaniche (passaggio di veicoli, oggetti taglienti ecc.), le azioni termiche (sorgenti di calore) o le azioni chimiche (sostanze corrosive)</i> • <i>accertarsi che sia stata tolta l'alimentazione elettrica prima di effettuare qualsiasi semplice operazione sugli impianti (anche la sostituzione di una lampadina) o sugli apparecchi</i> • <i>non sovraccaricare le prese di corrente, i cavi ecc. con troppi utilizzatori elettrici, utilizzando adattatori o spine multiple, al fine di non superare i limiti dell'intensità consentita della presa stessa</i>
Rischio Incendio, Emergenza e Primo soccorso	<p><i>Il Datore di Lavoro di ogni ditta dovrà provvedere a:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>integrare la "formazione e informazione" del proprio personale con le procedure riportate nel "P.E." dell'azienda</i> • <i>far partecipare i propri dipendenti alle "prove di evacuazione generale" previste nello stesso P.E. dell'azienda</i> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>non alterare, nelle aree in cui opera:</i> <ul style="list-style-type: none"> a) <i>Il livello del carico di incendio e il rispetto dei "minimi" nei limiti valutati e consentiti;</i> b) <i>i presidi antincendio (di quelli propri e di quelli che eventualmente gli sono stati affidati);</i> c) <i>il rispetto delle procedure di emergenza aziendali e di quelle generali dell'azienda.</i>

6.7c. Attività lavorative affidate ad Imprese che necessitano di “Coordinamento”

Come si evince dalle precedenti descrizioni, le lavorazioni che fin ora necessitano di maggior coordinamento sono quelli relativi ai seguenti contratti affidati ad altre Imprese esterne con “Contratto d’appalto o d’opera o di somministrazione” ecc.

- I – Manutenzione ordinaria degli Impianti di condizionamento, elettrici, informatici, fonici ecc.
- II – Manutenzione ordinaria degli Impianti idrico-sanitari, fognari ecc.
- III – Manutenzione ordinaria degli ascensori e montacarichi
- IV – Manutenzione ordinaria per i Lavori di giardinaggio e cura in genere del manto erboso
- V – Manutenzione ordinaria per la pulizia e di igienizzazione degli ambienti
- VI – Servizio di sorveglianza diurna e notturna

6.7d. Modalità di esecuzione delle fasi lavorative dei lavori di manutenzione

Come già detto, i lavori di manutenzione di cui sopra sono affidati (*o saranno affidati*) con contratti distinti e separati fra loro.

E, per ognuna delle Imprese affidatarie, i lavori comprenderanno:

- 1. la manutenzione programmata;**
- 2. la manutenzione a chiamata.**

Non sono previste manutenzioni straordinarie negli appalti affidati.

Se dovessero rendersi necessari questi lavori verranno affidati e gestiti con ulteriori contratti di appalto o d’opera.

6.7e. Prescrizioni generali (valide per le imprese che eseguono manutenzioni)

Si elencano le principali operazioni con l’indicazione delle modalità di esecuzione delle attività, dei mezzi e dei rischi.

6.7e.1. Modalità di esecuzione delle attività

Prescrizioni generali

Tutte le operazioni che richiedono il fuori servizio di impianti e/o apparecchiature, dovranno essere preventivamente concordate con il Responsabile incaricato dal Datore di Lavoro-Committente con congruo anticipo.

Solo dopo averle concordate e stabilite, dette operazioni potranno essere svolte.

Per ciascun intervento eseguito (*manutenzione programmata, pronto intervento, manutenzione correttiva, sostitutiva, modifiche ecc.*) l’Impresa affidataria dovrà fornire, sul “Registro degli interventi manutentivi” messo a disposizione dall’azienda committente, le seguenti informazioni:

- descrizione lavoro eseguito, tipo di anomalia riscontrata e relativa causa;
- in caso di guasto, ora segnalazione, ora inizio intervento e ora di ripristino della funzionalità dell’impianto/apparecchiatura;
- elenco delle parti verificate sull’impianto/apparecchiatura, mettendo in evidenza quelle riscontrate difettose o in avanzato stato di usura e per le quali occorre prevedere la sostituzione totale o parziale.

Smontaggio e penalizzazione di impianti/apparecchiature ed infrastrutture esistenti

Laddove per l’adempimento degli obblighi contrattuali l’Impresa affidataria debba procedere allo smontaggio e/o penalizzazione di impianti/apparecchiature e/o infrastrutture esistenti, la stessa dovrà garantirne il totale, perfetto ed immediato ripristino.



Immediatamente prima di procedere alla penalizzazione e/o smontaggio di detti impianti e/o infrastrutture, l'Impresa dovrà seguire il flusso informativo che le verrà comunicato dall'azienda committente indicando, in particolare, il tempo di ripristino previsto, nonché l'eventuale presenza di difetti/danneggiamenti preesistenti.

Tale informazione dovrà essere fornita immediatamente prima di iniziare i lavori, anche se gli stessi fossero stati preventivamente comunicati in altro modo.

È fatto obbligo all'Impresa affidataria di riconsegnare gli impianti e/o infrastrutture in perfetto stato, anche di pulizia, dando comunicazione al Responsabile incaricato dal Datore di Lavoro-Committente della fine dei lavori.

6.7e.2. Descrizione delle attività da svolgere sugli impianti/apparecchiature e delle modalità di esecuzione delle stesse

Le suddette attività coprono gli impianti nella loro totale estensione.

Ai quadri elettrici a totale servizio di ciascun impianto devono essere assicurate tutte le operazioni manutentive atte a garantirne la perfetta funzionalità e conservazione.

Data la particolarità e le caratteristiche delle attività da eseguire, in ogni momento e per qualsiasi esigenza, l'Impresa affidataria potrà richiedere l'assistenza dei Tecnici dell'azienda committente.

Manutenzione preventiva programmata

Nelle "Specifiche tecniche" allegate al contratto sono riportate per ciascun impianto/apparecchiatura le relative norme di manutenzione programmata, in cui sono indicate le operazioni e i controlli da effettuare.

Tali operazioni sono da considerarsi indicative e non escludono qualsiasi attività necessaria per un perfetto e costante funzionamento degli impianti/apparecchiature oggetto dell'appalto.

Durante le visite di manutenzione programmata, in cui dovrà essere assicurato, per quanto tecnicamente possibile, il normale funzionamento degli impianti e/o apparecchiature, dovranno essere eseguite almeno tutte le operazioni previste nelle "Specifiche tecniche".

Eventuali fermi dovranno essere preventivamente concordati con la Direzione dell'azienda committente.

Pronto intervento

L'Assistenza tecnica operativa dell'Impresa affidataria dovrà comunque garantire ogni tipo di attività di pronto intervento, per prevenire disservizi ecc.

Il pronto intervento dell'Impresa dovrà avvenire in tempi brevi, su chiamata, per tutte le apparecchiature e/o attività previste oggetto dell'appalto.

Le suddette attività di pronto intervento dovranno essere coordinate con il Tecnico preposto dell'azienda committente, che presiederà alle riparazioni illustrando anche al personale dell'Impresa quali possono essere i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività lavorativa dell'Azienda (*D.Lgs 81/2008 e smi, art. 26, comma 1, lett. b*).

6.7f. Tempi di intervento

Le lavorazioni di **manutenzione programmata** fin ora previste dovranno avvenire soltanto nelle ore in cui le normali attività dell'azienda committente sono chiuse al pubblico.

Inoltre, le lavorazioni affidate alle Imprese dovranno avvenire alternandosi; quindi non potranno interferire tra loro perché avranno – di volta in volta – tutte le aree ed i locali a disposizione per svolgere i propri lavori di manutenzione programmata senza la presenza di terzi.

Salvo altre prescrizioni, che potranno essere adottate nelle successive "Riunioni di cooperazione e coordinamento", le lavorazioni relative alle manutenzioni programmate previste si svolgeranno con il seguente ordine:



- 1) l'impresa che dovrà eseguire la manutenzione ordinaria degli Impianti di condizionamento, elettrici, informatici, fonici ecc. opererà autonomamente nella prima settimana del mese;
- 2) l'impresa che dovrà eseguire la manutenzione ordinaria degli Impianti idrico-sanitari, fognari ecc. opererà autonomamente nella seconda settimana del mese;
- 3) l'impresa che dovrà eseguire la manutenzione ordinaria degli ascensori e montacarichi opererà autonomamente nella terza settimana del mese;
- 4) l'impresa che dovrà eseguire i lavori di giardinaggio e cura in genere del manto erboso – al fine di non interferire (o limitare al massimo) le interferenze con tutte le attività che possono essere presenti nella Cnpr. – opererà autonomamente con le seguenti cadenze:
 - a) nel periodo primavera/estate: ogni fine settimana;
 - b) nel periodo autunno/inverno: nei giorni festivi e prefestivi dell'ultima settimana del mese;
- 5) l'impresa che eseguirà la pulizia ed igienizzazione degli ambienti opererà, con cadenza giornaliera, dalle ore 06:00 alle ore 08:00 del mattino, quindi prima dell'inizio delle attività propedeutiche all'apertura della Cnpr, prevista per le ore 08,15. Questa attività lavorativa, perciò, non potrà interferire con nessuna di quelle sopra descritte.

Prima della fine di ogni mese è prevista una Riunione di cooperazione e coordinamento tra il Rappresentante del Datore di Lavoro-Committente e i rappresentanti delle Imprese sopra indicate. Tale riunione servirà per aggiornare le possibili interferenze con le altre attività presenti nei luoghi di lavoro e confermare o riprogrammare, concordemente tra le parti, come operare nel periodo successivo. I risultati della riunione di cui sopra verranno verbalizzati e sottoscritti tra le parti.

6.8 Organizzazione logistica delle imprese

Ogni Impresa avrà a disposizione un locale da adibire ad ufficio/laboratorio oltre le superfici direttamente interessate dagli interventi manutentivi. In questo locale dovranno anche essere conservata la propria documentazione ed i presidi sanitari e di emergenza di primo intervento (*pacchetto di medicazione, estintori ecc.*).

Le Imprese potranno avvalersi dei servizi igienico-assistenziali esistenti nella Cnpr. L'uso, ovviamente, dovrà essere tale da non creare reclami di sorta.

Sarà onere di ogni Impresa il reperimento, la custodia ed il mantenimento in efficienza di tutti i mezzi, delle attrezzature e di quant'altro necessario per l'esecuzione dei propri lavori.

6.9 Oneri relativi alla sicurezza

In relazione alla valutazione dei rischi interferenti evidenziati nel presente DUVRI (preliminare) ed alle informazioni contenute nel Capitolato d'oneri per l'appalto di cui trattasi ed oggetto di gara è stato possibile stabilire quanto segue:

- le attività che vi saranno svolte (perché previste nel contratto), sono caratterizzate da un **basso indice da rischi da interferenze**;
- i costi relativi alla sicurezza derivanti da interferenze, per tutta la durata dell'appalto, risultano essere quelli previsti nell'Allegato I del presente DUVRI;
- l'importo totale dei suddetti costi, non soggetti a ribasso d'asta, è quello che è stato indicato nel presente DUVRI e nel Capitolato di gara; lo stesso importo inoltre sarà riportato nel relativo contratto.

6.9a. Importo dei lavori e stima costi della sicurezza.

Per il **computo dei costi della sicurezza dei lavori in oggetto** (*rientranti nel Titolo I, art. 26 Contratti di appalto, o d'opera o di somministrazione*) – in conformità con le indicazioni date nella **Determinazione dell'Autorità per la**



Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3/2008 – sono state adottate le prescrizioni riportate nell'**Allegato XV, punto 4.1** dello stesso DLgs 81/2008 e smi per i cantieri temporanei o mobili (*Titolo IV*).

I costi della sicurezza stimati (*si veda l'Allegato I del presente DUVRI*), sono quelli compresi nell'importo totale dei lavori, ed individuano la parte del costo dell'opera da non assoggettare a ribasso nelle offerte delle Ditte/Imprese che partecipano all'appalto dei lavori.

La stima dei costi della sicurezza (a corpo e/o a misura) è stata elaborata con il consenso del Datore di Lavoro-Committente" che riconosce come proprio:

- l'elenco prezzi delle misure di sicurezza utilizzato nella stima;
- l'analisi dei "costi completi e desunti da indagini di mercato" presi a riferimento nella stima;
- l'elaborazione della stima eseguita.

Risulta quindi chiaro che, anche a fronte dell'importo stimato dal Datore di Lavoro-Committente" per i costi della sicurezza per attività lavorative che presumibilmente possono essere ritenute interferenti, restano a carico di ciascuna Impresa (o Lavoratore Autonomo) i costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività lavorativa svolta.

Il Datore di Lavoro-Committente" si riserva di richiedere alle stesse Imprese (o Lavoratore Autonomo) di dimostrare, in sede di verifica di eventuale anomalia delle offerte, che i "loro costi della sicurezza" possono essere ritenuti congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzi o dal mercato.

Inoltre, per ognuna delle Imprese di cui sopra, resta immutato l'obbligo:

- di elaborare il proprio Documento di Valutazione dei Rischi (DVR);
- di produrre copia della valutazione dei rischi connessi alle proprie e specifiche attività per i lavori di cui tratta-
si;
- di provvedere costantemente, nel corso dell'esecuzione dei lavori, all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi.
-

6.9b. Importo complessivo del computo estimativo dei costi della sicurezza interferenti

Il dettaglio delle voci inserite del Computo estimativo dei costi della sicurezza interferenti è riportato nell'**Allegato I** del presente DUVRI.

I vari importi parziali che vi sono inseriti, ognuno chiuso a corpo in funzione dei costi analizzati nei raggruppamenti delle voci di computo, sono stati riuniti in un solo importo totale, anch'esso a corpo ed onnicomprensivo di ogni onere relativo alla sicurezza, anche se non direttamente esplicitato.

Considerato che le attività che l'impresa appaltatrice è chiamata a svolgere all'interno dei locali della Cassa si prefigurano come di natura sostanzialmente intellettuale e che i residuali rischi interferenti sono gestiti con le procedure del servizio prevenzione e protezione della Cassa stessa, si possono ritenere nulli ovvero pari ad euro 0,00 gli oneri della sicurezza da rischi interferenti per l'appalto in oggetto.

9 Validità e revisione del DUVRI

Come evidenziato nei punti precedenti:

- α) il presente DUVRI costituisce parte integrante del Contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso;
- β) l'Impresa che si aggiudicherà l'appalto dovrà:
- produrre la valutazione dei rischi connessi alle proprie e specifiche attività;
 - compilare il modulo **Allegato III**: rischi introdotti;
- γ) una volta avvenuta l'aggiudicazione dell'appalto in oggetto, verrà redatto e sottoscritto tra le parti, ai sensi dell'art. 26 comma 2 lett. b) del D Lgs 81/2008 e smi:
- il Verbale di sopralluogo congiunto;
 - il Verbale di cooperazione e coordinamento delle possibili interferenze con le altre attività presenti nella Cnpr.;
- δ) se necessario, il presente "DUVRI preliminare" sarà integrato e modificato con le specifiche informazioni relative alle interferenze risultanti dalle attività dell'Impresa Appaltatrice, dalle altre ditte già operanti e dai succitati verbali;
- ε) per distinguerlo dal presente, il nuovo "documento integrato" sarà poi denominato DUVRI dinamico;
- φ) si precisa che il DUVRI dinamico potrà anche essere costituito dal DUVRI preliminare integrato con le documentazioni sopra indicate, senza essere necessariamente riscritto totalmente;
- In questo caso sarà necessario precisare nel "Verbale di sopralluogo congiunto" e nel "Verbale di coordinazione e coordinamento" che "essi costituiscono integrazione e dettaglio al "DUVRI preliminare" e che pertanto l'intera documentazione prodotta deve essere considerata come il "DUVRI dinamico (*di seconda fase*)";
- Mentre, se le modifiche apportate al "DUVRI preliminare" dalle nuove interferenze saranno tali da rendere necessaria una completa riorganizzazione delle procedure dei lavori da eseguire, sarà opportuno riscrivere completamente il "DUVRI dinamico";
- γ) *ogni documento di revisione del DUVRI sarà consegnato per presa visione all'appaltatore che dovrà sottoscriverla per accettazione;*
- η) in fase di aggiudicazione dell'appalto, l'appaltatore ha la possibilità di presentare proposte integrative al DUVRI prima dell'inizio dei lavori. Tali proposte integrative saranno oggetto di valutazione da parte della stazione appaltante che comunque si riserva – a suo insindacabile giudizio – di accettarle e farle proprie, oppure di rigettarle (illustrandone all'impresa le motivazioni). Se accettate dall'azienda appaltante, tali integrazioni, in nessun caso, potranno generare una rideterminazione dei costi della sicurezza posti a carico del Datore di Lavoro-Committente".

10 Gestione del DUVRI

Il Datore di Lavoro-Committente ritiene opportuno sottolineare quanto segue:

- prima dell’inizio dei lavori il Responsabile dell’Impresa aggiudicataria dovrà sottoporre il DUVRI (e il DVR, gli Allegati e le altre documentazioni di sicurezza) al Rappresentante dei Lavoratori (RLS) che dovranno rilasciare apposita dichiarazione di presa visione;
- se necessario, eventuali chiarimenti potranno essere richiesti anche ufficialmente dal RLS al proprio RSPP e/o al Responsabile dell’Impresa per i lavori di cui trattasi;
- ciascun Lavoratore, prima dell’inizio delle varie fasi di lavoro, dovrà essere reso edotto sui rischi contenuti nel presente DUVRI, degli eventuali documenti integrativi e di quelle parti delle procedure particolareggiate concernenti le lavorazioni cui è addetto. Tale opera di informazione dovrà essere condotta dal Responsabile della sicurezza dell’Impresa affidataria;
- particolare attenzione dovrà essere posta dallo stesso Responsabile alla regolamentazione dell’uso comune di attrezzature, apprestamenti, infrastrutture, mezzi logistici e/o di protezione collettiva che saranno presenti sul lavoro, al fine di:
 - individuare chi li deve allestire, mettere in atto e garantire la loro manutenzione;
 - stabilire chi li deve utilizzare e quando;
 - definire le modalità e le procedure di utilizzo;
 - evitare la duplicazione degli allestimenti.

Si rammenta infine che il presente DUVRI dovrà intendersi sempre come uno strumento dinamico, e non statico, in quanto seguirà gli eventuali cambiamenti ed evoluzioni possibili sia nella gestione generale della Cnpr, sia nei lavori di manutenzione da svolgere, sulla base dei quali verrà prontamente adeguato ed aggiornato.



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

PARTE IV - ALLEGATI

(art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/08)



10.2 Introduzione

Nella presente Sezione viene riportata la modulistica e la documentazione acquisita per la gestione in sicurezza dell'appalto.

In particolare, si allega (*barrare la documentazione allegata*):

- Allegato I : Computo estimativo dei costi della sicurezza interferenti
- Procedure di emergenza della/e sede/i per visitatori e ditte esterne;

A tal fine si riportano di seguito la proforma da utilizzare per alcuni dei sopra indicati allegati:

1. Proforma verbale di riunione di coordinamento e/o sopralluogo;

ALLEGATO I: COMPUTO ESTIMATIVO DEI COSTI DELLA SICUREZZA INTERFERENTI

I vari importi parziali qui di seguito evidenziati – ognuno chiuso a corpo in funzione dei costi analizzati nei raggruppamenti delle voci di computo – sono stati riuniti in un solo importo totale, anch'esso a corpo ed onnicomprensivo di ogni onere relativo alla sicurezza, anche se non direttamente esplicitato.

a) Apprestamenti previsti dal Datore di Lavoro-Committente, per lavorazioni che possono anche divenire interferenti

N.	Descrizione	Importo a corpo	Note
1	Apprestamenti previsti <i>(vengono definiti come apprestamenti tutte quelle opere necessarie ai fini della tutela della salute e della sicurezza del Lavoratore sui luoghi di lavoro. Esempio: Trabattelli, Ponti su cavalletti, Parapetti, Passerelle ecc.)</i>	€ 0,00	Non sono previsti costi della sicurezza a carico del DdL-Committente.
2	Costi vari ed eventuali, non meglio definibili in fase di progettazione della sicurezza, ma che potrebbero essere necessari per prevenire il manifestarsi di situazioni di pericolo, per lavorazioni interferenti; proteggere i Lavoratori dal rischio di infortunio e tutelare la loro salute e sicurezza con ulteriori apprestamenti (se ritenuti necessari in corso d'opera).	€ 0,00	Non sono previsti costi della sicurezza a carico del DdL-Committente
Totale a corpo		€ 0,00	

b) Misure preventive e protettive e DPI previsti dal Datore di Lavoro-Committente, per lavorazioni che possono anche divenire interferenti

1	<i>I DPI vanno computati come costi della sicurezza solo se necessari per poter operare in sicurezza in caso di lavorazioni interferenti con altre attività lavorative (Esempio di DPI: Elmetti, guanti da lavoro, scarpe antinfortunistiche, cuffie antirumore, tute da lavoro ecc.)</i>	€ 0,00	Non sono previsti costi della sicurezza a carico del DdL-Committente
---	---	--------	--

2	Costi vari ed eventuali, non meglio definibili in fase di progettazione della sicurezza, ma che potrebbero essere necessari per prevenire il manifestarsi di situazioni di pericolo; proteggere i Lavoratori dal rischio di infortunio e tutelare la loro salute (per lavorazioni interferenti)	€ 0,00	Non sono previsti costi della sicurezza a carico del DdL-Committente
Totale a corpo		€ 0,00	

c) Impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, impianti antincendio, impianti di evacuazione fumi ecc.

1	<i>Gli impianti considerati sono esclusivamente quelli temporanei necessari alla protezione dei luoghi di lavoro, e non quelli facenti parte stabilmente dell'edificio o della struttura oggetto dei lavori</i>	€ 0,00	Non sono previsti costi della sicurezza a carico del DdL-Committente
2	Costi vari ed eventuali, non meglio definibili in fase di progettazione della sicurezza, ma che potrebbero essere necessari per prevenire il manifestarsi di situazioni di pericolo; proteggere i Lavoratori dal rischio di infortunio e tutelare la loro salute (per lavorazioni interferenti)	€ 0,00	Non sono previsti costi della sicurezza a carico del DdL-Committente
Totale a corpo		€ 0,00	

d) Mezzi e servizi di protezione collettiva, previsti dal Datore di Lavoro-Committente, per lavorazioni che possono anche divenire interferenti

1	<i>Segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, attrezzature per il primo soccorso, illuminazione ed emergenza, mezzi estinguenti, servizi di gestione delle emergenze ecc.</i>	€0,00	Non sono previsti costi della sicurezza a carico del DdL-Committente
2	Costi vari ed eventuali, non meglio definibili in fase di progettazione della sicurezza, ma che potrebbero essere necessari per prevenire il manifestarsi di situazioni di pericolo che possono derivare dalla necessità di utilizzare ulteriori mezzi e servizi di protezione collettiva per proteggere i Lavoratori dal rischio di infortunio e tutelare la loro salute	€0,00	Non sono previsti costi della sicurezza a carico del DdL-Committente

Totale a corpo	€ 0,00
-----------------------	---------------

e) Procedure previste in fase di progettazione per specifici motivi di sicurezza, previsti dal Committente, per lavorazioni che possono anche divenire interferenti

1	<i>Coordinamento tra attività previste per l'esecuzione dei lavori che necessitano di particolari procedure derivanti dalle interferenze già individuate in fase di progettazione (esempio: per eventuali "Bonifiche ambientali nelle aree soggette a manutenzione" ecc.)</i>	€ 0,00	Non sono previsti costi della sicurezza a carico del DdL-Committente
2	Costi vari ed eventuali, non meglio definibili in fase di progettazione della sicurezza, ma che potrebbero essere necessari per prevenire il manifestarsi di situazioni di pericolo e/o che possono derivare dalla necessità di utilizzare ulteriori procedure per specifici motivi di sicurezza derivanti dal contesto o dalle interferenze (non dal rischio intrinseco della lavorazione stessa)	€ 0,00	Non sono previsti costi della sicurezza a carico del DdL-Committente
Totale a corpo		€ 0,00	

f) Interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni presumibilmente interferenti

1	<i>Barriere per l'abbattimento del rumore, Protezione contro le polveri ecc.</i>	€ 0,00	Non sono previsti costi della sicurezza a carico del DdL-Committente
2	Costi vari ed eventuali, non meglio definibili in fase di progettazione della sicurezza, ma che potrebbero essere necessari per prevenire il manifestarsi di situazioni di pericolo e/o che possono derivare dalla necessità di sospendere, sfasare ecc. alcune fasi lavorative – durante il corso dei lavori – per prevenire e proteggere con ulteriori interventi i Lavoratori dal rischio di infortunio e tutelare la loro salute	€ 0,00	Non sono previsti costi della sicurezza a carico del DdL-Committente
Totale a corpo		€ 0,00	

g) Misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva previsti dal Datore di Lavoro-Committente, per lavorazioni che possono anche divenire interferenti

1	<p><i>Formazione ed informazione "integrative" dei Lavoratori, per la specificità delle attività che dovranno essere svolte</i></p> <p><i>Riunioni di coordinamento con le Imprese affidatarie interferenti</i></p> <p><i>Informazioni varie alle risorse umane coinvolte ecc.</i></p>	€ 0,00	Non sono previsti costi della sicurezza a carico del DdL-Committente
2	<p>Costi vari ed eventuali, non meglio definibili in fase di progettazione della sicurezza, ma che potrebbero essere necessari per prevenire il manifestarsi di situazioni di pericolo e/o che possono derivare dalla necessità di approntare ulteriori misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione.</p>	€ 0,00	Non sono previsti costi della sicurezza a carico del DdL-Committente
Totale a corpo		€ 0,00	

h) Costi vari ed eventuali

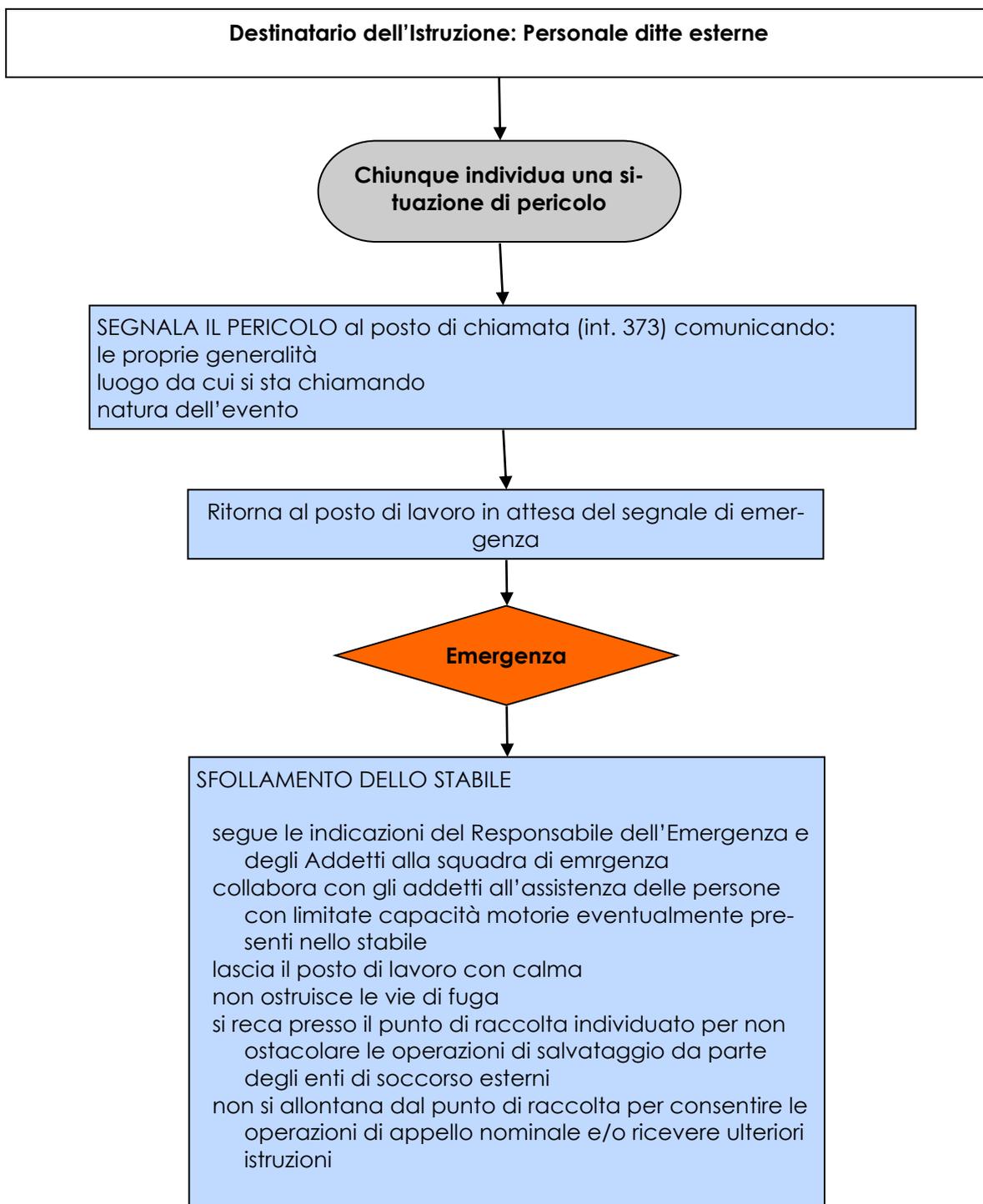
1	<p>Costi vari ed eventuali, non meglio definibili in fase di progettazione della sicurezza, ma che potrebbero essere necessari per prevenire il manifestarsi di situazioni di pericolo e/o che potrebbero derivare dalla necessità di approntare ulteriori misure di sicurezza durante l'esecuzione dei lavori, oltre quelle previste nei precedenti punti</p>	€ 0,00	Non sono previsti costi della sicurezza a carico del DdL-Committente
Totale a corpo		€ 0,00	
TOTALE STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA A CORPO			€ 00 (zero/00)





PROCEDURA DI EMERGENZA DELLA SEDE

Si riporta di seguito la procedura di emergenza del CNPR con l'elenco delle norme comportamentali che devono essere seguite dai visitatori o dal personale di ditte esterne.





Norme generali per tutti i lavoratori che non hanno un ruolo attivo nella gestione delle emergenze

a) Stato di allerta

In caso di attivazione dello stato di allerta, chiunque che non abbia un ruolo attivo nella gestione delle emergenze, deve:

- seguire le indicazioni degli addetti alla gestione delle emergenze;
- interrompere ogni comunicazione telefonica in corso, interna ed esterna, che non abbia attinenza con l'emergenza in atto, per dare modo di poter effettuare comunicazioni da e tra i vari piani o tra le varie zone, nel più breve tempo possibile;
- verificare che l'eventuale interruzione del lavoro, non ponga in essere nuovi potenziali rischi;
- se non direttamente coinvolto in situazione di immediato pericolo, rimanere al proprio posto di lavoro fino a diversa disposizione del Responsabile dell'Emergenza o degli addetti all'emergenza.

b) Stato di emergenza

In caso di emergenza accertata e segnalata, il personale che non ha un ruolo attivo nella gestione delle emergenze, deve osservare le seguenti norme comportamentali:

- è fatto divieto, a chiunque non abbia avuto una preparazione specifica, tentare di estinguere un incendio con le dotazioni esistenti, specialmente quando le fiamme hanno forte intensità espansiva. La corretta operazione da compiere è quella di avvisare gli addetti alle emergenze, segnalare l'evento pacatamente ai presenti e riversare ai preposti l'incarico di chiamare i soccorsi pubblici;
- in caso d'incendio con presenza di fiamme e fumo in un locale, gli occupanti devono allontanarsi celermente da questo, avendo cura di chiudere alla fine dell'evacuazione la porta del locale, avvisare gli addetti alla gestione dell'emergenza, portarsi secondo le procedure pianificate lontano dal locale e in prossimità dell'uscita di emergenza segnalata, in attesa che venga diramato l'ordine di evacuazione generale;
- In presenza di elevata fumosità in un ambiente provvedere all'apertura delle finestre per agevolare l'evacuazione dei fumi all'esterno;
- in caso d'incendio in ambienti distinti e relativamente lontani da quello in cui ci si trova attendere che preposti diramino le direttive di evacuazione ordinata e composta. Ciascuno è obbligato ad osservare le procedure stabilite dal piano di emergenza;
- nelle vie di esodo (corridoi, atri ecc.) in presenza di fumo in quantità tale da rendere difficoltosa la respirazione, camminare chini, proteggere naso e bocca con un fazzoletto bagnato (se possibile) ed orientarsi tramite il contatto con le pareti per raggiungere luoghi sicuri. E' preferibile tenersi per mano e non incorrere in isterismi che rendono più difficoltoso l'esodo;
- se eventuali visitatori o personale di ditte esterne non sono già stati presi in consegna da elementi della squadra di emergenza, condurli con sé verso l'uscita di emergenza più vicina, seguendo la cartellonistica di sicurezza installata;
- collaborare con gli addetti alla gestione delle emergenze, all'evacuazione delle persone con limitate capacità motorie;
- nel caso in cui il percorso che conduce alle uscite di sicurezza fosse impedito da fiamme e fumo, dirigersi all'esterno utilizzando percorsi alternativi di deflusso;
- è fatto divieto percorrere le vie di esodo in direzione opposta ai normali flussi di evacuazione coordinati dagli addetti alla gestione delle emergenze;
- nel caso che dal luogo in cui ci si trova non fosse possibile evacuare all'esterno per impedimenti dovuti a fiamme, fumosità e forte calore, recarsi se possibile nei locali bagno (presenza di acqua e poco materiale combustibile) solo se dotati di finestre, oppure restare nell'ambiente in cui ci si trova avendo cura di chiudere completamente la porta di accesso. Le fessure a filo pavimento



potranno agevolmente essere occluse con indumenti disponibili all'interno. Ove possibile è bene mantenere umido il lato interno della porta applicando un indumento precedentemente bagnato (sia pur con urina). Le finestre, se l'ambiente non è interessato da fumo, devono essere mantenute chiuse. Gli arredi (armadi, tavoli, sedie, ecc.) dovranno essere allontanati dalla porta ed accostati in prossimità di una finestra solo se ne esistono più di una e sono distanziate tra loro, oppure in luogo distante dalla finestra e contrapposto all'area di attesa dei presenti. Le persone che indossano tessuti acrilici e sintetici (nylon, poliestere, ecc.) dovranno possibilmente spogliarsi di questi. Chiaramente è necessario segnalare ai soccorritori radunati all'esterno la presenza forzata nell'ambiente;

- in linea generale, se le vie di esodo lo consentono, l'evacuazione deve svolgersi nel senso discendente, dai piani superiori al piano terra, senza creare ovviamente flussi contrari di percorrenza;
- incendi che interessano apparecchi o tubazioni a gas possono essere spenti chiudendo dapprima le valvole di intercettazione. Successivamente gli operatori abilitati provvederanno alla estinzione degli oggetti incendiati dalle fiamme;
- se l'incendio ha coinvolto una persona è opportuno impedire che questa possa correre, sia pur con la forza bisogna obbligarla a distendersi e poi soffocare le fiamme con indumenti, coperte od altro (purché non contenenti fibre sintetiche);
- l'uso di un estintore ad anidride carbonica può provocare soffocamento all'infortunato ed ustioni; quindi, è sconsigliato il suo uso su persone, è al limite preferibile quello a polvere, facendo attenzione a non dirigere il getto di estinguente sul volto;
- al di là di suggerimenti tecnici è opportuno che durante le operazioni di evacuazione ciascuno mantenga un comportamento ispirato a sentimenti di solidarietà, civismo e collaborazione verso gli altri;
- raggiunte le aree esterne, coloro che non hanno specifiche mansioni previste dal Piano di Emergenza devono sostare nel punto di raccolta individuato per non ostacolare le operazioni di salvataggio e di estinzione da parte delle Strutture Pubbliche di soccorso (Vigili del Fuoco, Soccorso Sanitario, Polizia, ecc.).

c) Fine emergenza

Al termine dell'emergenza, qualora l'evento non abbia avuto conseguenze rilevanti sulla stabilità strutturale dell'immobile, il personale, su disposizione del Responsabile dell'Emergenza, ritornerà ordinatamente alla propria postazione di lavoro per la ripresa delle ordinarie attività.

In caso di impossibilità di ritornare nell'immediato alla propria postazione, osserverà le disposizioni del caso impartite dal Responsabile dell'Emergenza.

Norme comportamentali da adottare in caso di terremoto: destinatario tutto il personale

In caso di evento sismico, alle prime scosse telluriche, anche di breve intensità, è necessario portarsi al di fuori dell'edificio in modo ordinato, utilizzando le regolari vie di esodo, ed attuando l'evacuazione secondo le procedure già verificate in occasione di simulazioni.

E' opportuno tenere in considerazione le seguenti modalità comportamentali:

- una volta al di fuori dello stabile, allontanarsi da questo e da altri stabili vicini;
- portarsi nelle zone aperte lontano da alberi di alto fusto e da linee elettriche aeree e restare in attesa che l'evento venga a cessare;
- nel caso che le scosse telluriche dovessero coinvolgere subito lo stabile in cui ci si trova e dovessero interessare le strutture, tanto da non permettere l'esodo delle persone, è preferibile non sostare al centro degli ambienti e raggrupparsi possibilmente vicino alle pareti perimetrali od in aree d'angolo in quanto strutture più resistenti;



- non sostare vicino ad arredi dai quali potrebbero essere proiettati oggetti o che potrebbero ribaltarsi;
- prima di abbandonare lo stabile, una volta che è terminata l'emergenza, accertarsi con cautela se le regolari vie di esodo sono integralmente fruibili, altrimenti attendere l'arrivo dei soccorsi esterni.

Se lo stabile è interessato consistentemente nella resistenza delle strutture, rimanere in attesa di soccorsi ed evitare sollecitazioni che potrebbero creare ulteriori crolli.

Norme comportamentali da adottare in caso di alluvione – destinatario tutto il personale

Si riportano di seguito le norme comportamentali previste nel caso di emergenza conclamata. Per quanto riguarda i comportamenti da osservare nello stato di allerta e a fine emergenza si rimanda a quanto indicato nel par. 0.

L'energia elettrica deve essere interrotta a partire dal quadro elettrico del piano o dell'area interessata dall'evento o se necessario dal quadro generale dal soggetto preposto dall'Addetto alla disattivazione delle forniture energetiche.

E' opportuno tenere in considerazione le seguenti modalità comportamentali:

- nella maggior parte dei casi questa tipologia di evento si manifesta ed evolve temporalmente in modo lento e graduale, pertanto il personale se necessario, ha tutto il tempo per portarsi, mantenendo la calma, dai piani inferiori a quello più alto o nella zona più alta dell'edificio;
- non cercare di attraversare ambienti e luoghi interessati dall'acqua, se non si conosce perfettamente la morfologia del piano di calpestio, la profondità dell'acqua stessa e l'esistenza nell'ambiente di pozzetti, fosse e depressioni;
- in caso di alluvione, che interessi il territorio su cui insiste l'edificio, non allontanarsi mai dallo stabile quando la zona circostante è completamente invasa dalle acque alluvionali, per non incorrere nel trascinarsi per la violenza delle stesse;
- attendere pazientemente l'intervento dei soccorritori segnalando la posizione ed i luoghi in cui si sosta. Nell'attesa munirsi se è possibile, di oggetti la cui galleggiabilità è certa ed efficace (tavole di legno, contenitori di plastica chiusi ermeticamente, bottiglie, polistiroli, ecc.);
- evitare di permanere in ambienti con presenza di apparecchiature elettriche, specialmente se interessati dalle acque alluvionali.

Norme comportamentali da adottare in caso di attentato terroristico – destinatario: tutto il personale

In questo caso il Piano di emergenza deve prevedere, se necessario, la "non evacuazione". I lavoratori devono attenersi ai seguenti principi comportamentali:

- non abbandonare i posti di lavoro e non affacciarsi alle porte dei locali per curiosare all'esterno;
- restare ciascuno al proprio posto e con la testa china se la minaccia è diretta;
- non concentrarsi in un unico luogo per non offrire maggiore superficie ad azioni di offesa fisica;
- non contrastare con i propri comportamenti le azioni compiute dall'attentatore/folle;
- mantenere la calma ed il controllo delle proprie azioni per offese ricevute e non deridere i comportamenti squilibrati del folle;
- qualsiasi azione e/o movimento compiuto deve essere eseguito con naturalezza e con calma (nessuna azione che possa apparire furtiva – nessun movimento che possa apparire una fuga o una reazione di difesa);
- se la minaccia non è diretta e si è certi delle azioni attive di contrasto delle forze di Polizia, porsi seduti o distesi a terra ed attendere ulteriori istruzioni dal responsabile del settore.



▪

Norme comportamentali da adottare in caso di fuga di gas – destinatario: tutto il personale

Si combinano gli adempimenti ed i comportamenti da tenere in caso di terremoti e incendi, graduati alla reale circostanza dell'emergenza con queste ulteriori prescrizioni:

- in caso di fuga di gas, è necessario uscire del locale interessato;
- evitare di accendere utilizzatori elettrici né spegnerli nel luogo invaso dal gas, ma è preferibile disattivare l'energia elettrica dal quadro di settore e/o generale. Evitare altresì la formazione di scintille e l'accensione di fiamme libere;
- Interrompere l'adduzione del gas agendo sull'apposita valvola di intercettazione segnalata;
- mantenere chiuse le porte di comunicazione interne dopo l'allontanamento dal locale;
- respirare con calma e se fosse necessario frapporre tra la bocca, il naso e l'ambiente un fazzoletto preferibilmente umido.



Allegato: 1: Proforma verbale di riunione di coordinamento e/o sopralluogo

	MODULO DEL SISTEMA di GESTIONE SALUTE E SICUREZZA	Mod_APP_Ed.01_Rev.00
	VERBALE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE DELLE DITTE APPALTATRICI Ai sensi dell'art. 26 del D, Lgs. 81/08	Pagina 54 di 58

Descrizione lavori/servizi: _____

Sede dei lavori: _____

Committente dei lavori e promotore del coordinamento: Associazione Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza a favore dei Ragionieri e Periti commerciali (CNPR).

Sono convenuti in data _____ dalle ore _____ alle ore _____

- Il Responsabile Gestione Contratto _____
- Il Rappresentante dell'Impresa _____
- RSPP dell'Impresa _____
- RSPP del conduttore _____
- _____

Allo scopo:

- di una reciproca informazione sui rischi e sui pericoli connessi all'attività di cui all'appalto e di quelli derivanti dalle attività lavorative svolte nell'ambiente di lavoro, nonché alle reciproche interferenze tra le attività;
- di cooperare, al fine di evitare o, dove non possibile limitare i rischi da interferenza e mettere in atto le necessarie misure preventive e protettive tecniche, organizzative o procedurali,
- di coordinare i necessari interventi di prevenzione e protezione, in applicazione di quanto prescritto dall'art. 26 del D. Lgs 81/08, con riferimento ai lavori e/o servizi sopra illustrati;

preso atto di quanto riportato e condiviso nel DUVRI e contestualizzato anche a seguito del sopralluogo congiunto:

sono state visitate le seguenti aree:



si evidenzia quanto segue



ULTERIORI MISURE ADOTTATE PER RIDURRE I RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE:
ULTERIORI MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE I RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE:
PRESCRIZIONI PARTICOLARI PER L'UTILIZZO IN SICUREZZA DI IMPIANTI, MACCHINARI, APPARECCHIATURE, AMBIENTI:
PRESCRIZIONI PARTICOLARI PER I PERCORSI ALL'INTERNO DELLE STRUTTURE O DELLE AREE DI PERTINENZA:
PRESCRIZIONI PARTICOLARI PER L'ACCESSO AI PRESIDII, AI REPARTI, AI SERVIZI:
SCAMBIO DI NOTIZIE, INFORMAZIONI NEL CORSO DELL'APPALTO, UTILI AI FINI DELLA PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI INTERFERENTI:
SCAMBIO DI INFORMAZIONI SU INCIDENTI, INFORTUNI, MALATTIE, PROBLEMI VARI E ATRI EPISODI OCCORSI NEL CORSO DELL'APPALTO:
DOCUMENTAZIONE ALLEGATA:



L'impresa appaltatrice:

- prende atto e si dichiara soddisfatta delle verifiche effettuate nel corso del sopralluogo congiunto dei luoghi di lavoro, che confermano le valutazioni e le conseguenti disposizioni inserite nel DUVRI di base e nella documentazione presa in visione prima della gara di appalto. Di comune accordo le parti concordano che:
 - a) il presente “Verbale di sopralluogo congiunto” costituisce integrazione e dettaglio al DUVRI preliminare e pertanto – insieme al “Verbale di cooperazione e coordinamento” ed alla restante documentazione prodotta – deve essere considerata come il DUVRI dinamico (di seconda fase);
 - b) se nel corso dei lavori si verificheranno ulteriori interferenze tali da rendere necessaria una completa riorganizzazione delle procedure concordate fin ora per l'esecuzione dei lavori, si valuterà l'opportunità di revisionare e/o riscrivere completamente il DUVRI dinamico.
- si impegna a mettere in atto, sotto la propria esclusiva responsabilità, tutti i provvedimenti e le misure atte ad evitare gli infortuni in relazione ai rischi specifici delle proprie attività ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. 81/08.
- si impegna a cooperare con la Committente e/o con il Datore dei lavori per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'Appalto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08, e ad attuare le misure di prevenzione per l'eliminazione dei rischi dovuti ad interferenze, di cui al Documento di valutazione dei rischi da possibili interferenze.
- si impegna inoltre ad informare i propri preposti, i propri operai e subappaltatori, sul contenuto del documento di valutazione dei rischi da possibili interferenze e a fornire ai propri dipendenti gli eventuali D.P.I. che fossero necessari, a pretenderne l'uso da parte dei propri lavoratori e a vigilare sui propri dipendenti affinché le direttive di sicurezza siano rigorosamente rispettate.

Luogo, data

Firme dei partecipanti:



11 Sottoscrizione del DUVRI

Il presente Documento è composto da n. 58 pagine ed è stato elaborato in collaborazione con il RSPP
Si precisa che sarà consultato dal RLS.

Il Responsabile dell'Impresa appaltatrice"

Data

Firma

.....